



Cronaca Le immagini valgono più di tante parole

05/11/2013

Lo scempio sulla murgia coratina nelle immagini delle guardie ambientali

Le guardie ambientali d'Italia della sezione di Corato diffondono una serie di fotografie scattate nei tanti monitoraggi compiuti sulla murgia coratina

La Redazione



Lo scempio sulla murgia nelle immagini delle guardie ambientali

Le immagini valgono più di tante parole.

Le guardie ambientali d'Italia della sezione di Corato diffondono una serie di fotografie scattate nei tanti monitoraggi compiuti sulla murgia coratina.

Si evince lo stato di abbandono dei manufatti in pietra come le "casedde", la distruzione di trulli, lo spleramento dei pareti e jazzi utilizzati anche come contenitori di spazzatura, gomme ed amianto.

Facile è diventato imbattersi in lastroni di amianto, accatastato con disinvoltura tra i percorsi più svariati anche all'interno del parco dell'altra murgia. Amianto che lasciato lì, in maniera latente, potrà generare spore pericolosissime, diffondendo veleni.

«La nostra bella murgia coratina - affermano le guardie ambientali d'Italia - è divenuta scempio totale, alla mercè, di gente senza scrupoli che abbandona di tutto, soprattutto rifiuti pericolosi, in spazi aperti, strade, tratturi, vicino a colture in atto, tra case rurali, anche di interesse storico e culturale. Senza accorgersi, che così facendo, distruggeranno quel poco che di buono e genuino ci è rimasto.

Il nostro impegno volontario sarà costante e vigile, come sempre, per far sì che tante brutte cose possano essere evitate e scongiurate a favore dell'ambiente e della fauna. La cosa sicura, è che ci attiveremo, quanto prima, per una possibile bonifica delle zone sottoposte a monitoraggio, dove saremo lieti di pubblicare, gli stessi spazi, bonificati e restituiti al vecchio splendore».



Bari - Mare accessibile a tutti, al via i lavori a Pane e Pomodoro

05/11/2013

Stamattina il presidente della associazione Hbari2003 e Associazione pugliese persone para-tetraplegici , Gianni Romito, ha presenziato alla presentazione dell'inizio dei lavori per la realizzazione di opere edili che consentiranno l'accesso al mare alla spiaggia di "pane e pomodoro" alle persone disabili.



E' noto a tutti l'impegno di Gianni Romito sul territorio pugliese a fianco delle persone disabili e fra tutti è l'impegno preso da molti anni per la fruibilità delle zone costiere anche per i paraplegici pugliesi.

L'ordinanza di Balneazione della Regione Puglia obbliga i Comuni Costieri di istituire un accesso al mare per le persone disabili.

Si Ringrazia l'assessore Marco Lacarra e l'assessore Antonio Vasile per l'importanza dell'opera da realizzarsi sulla splendida spiaggia barese che sarà fruibile anche per noi disabili.



ASSOCIAZIONI ANDRIA

Raccolta Alimentare "Il Cibo del Sorriso"

Iniziativa promossa dalla Diocesi di Andria e dall'associazione Orizzonti

DIOCESI ANDRIA RACCOLTA ALIMENTARE

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Martedì 5 Novembre 2013 ore 10.05

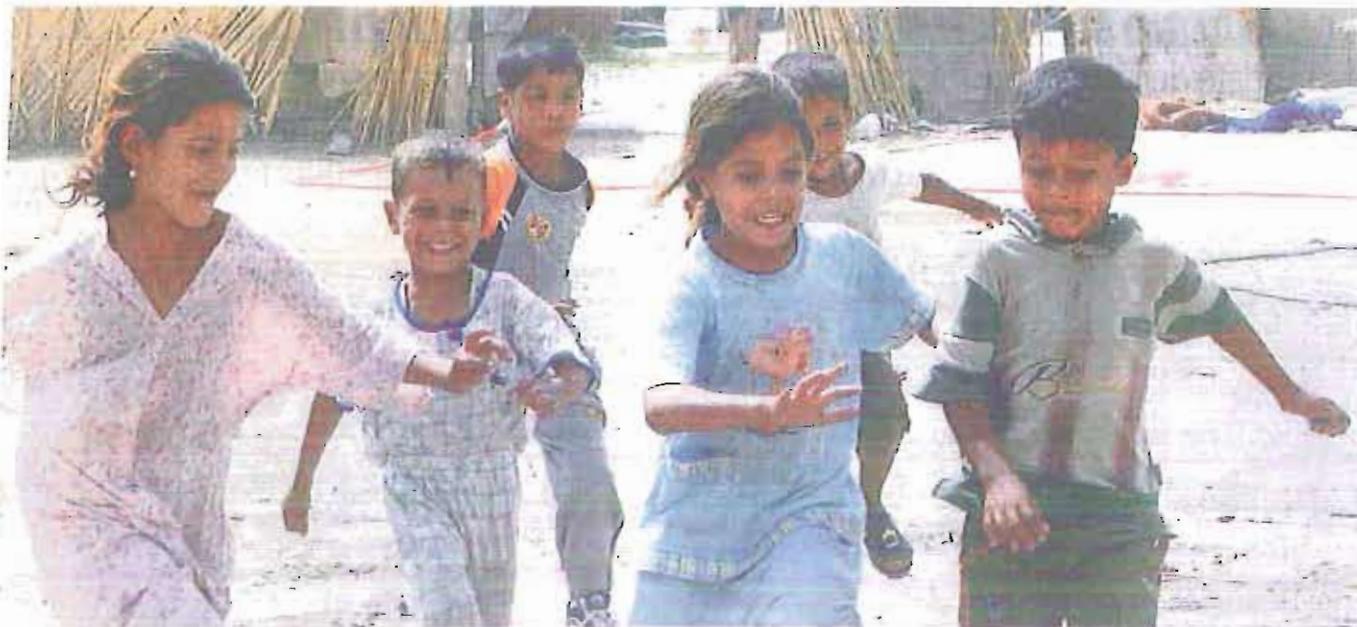
Gli ultimi dati sulla povertà in Italia sono raccapriccianti. Secondo quanto emerso da un recente dossier della Coldiretti in Italia salgono alla cifra record di 4.068.250 i poveri che nel 2013 sono stati addirittura costretti a chiedere aiuto per il cibo da mangiare, con un aumento del 10 per cento sullo scorso anno e del 47 per cento rispetto al 2010, ovvero ben 1.304.871 persone in più. Per effetto della crisi economica e della perdita di lavoro si sta registrando un aumento esponenziale degli italiani senza risorse sufficienti neanche a sfamarsi negli ultimi 3 anni. Cifre che non hanno bisogno di commenti e che mettono in allarme le associazioni e gli enti che svolgono attività di aiuto alle famiglie del nostro territorio.

Al "grido di allarme" lanciato da Coldiretti l'Associazione Orizzonti, dal 2008 impegnata sul territorio della Bat per arginare i disagi causati dalla nuova povertà, ha risposto subito presente. E questa volta avrà un prezioso alleato: insieme alla Caritas Diocesana di Andria è in programma una Raccolta Alimentare d'emergenza che andrà ad aggiungersi alle tante iniziative messe in campo dal gruppo degli oltre 150 volontari di Orizzonti impegnati nel progetto "Il Cibo del Sorriso" così come l'attività quotidiana della Caritas, anch'essa impegnata a fornire agli indigenti beni e servizi materiali.

Sabato 9 novembre nei Comuni di Andria, Canosa di Puglia e Minervino Murge, presso tutti i Supermercati Dok, sarà possibile donare all'uscita uno o più prodotti alimentari non deperibili acquistati. «L'aumento del disagio sociale e del bisogno di cibo - spiega il presidente di Orizzonti Angelo Guarriello - è una realtà anche per le nostre città. Insieme alla Caritas Diocesana di Andria abbiamo pensato di unire le forze per un percorso comune attraverso il progetto di Orizzonti Il Cibo del Sorriso, che da anni ci permette attraverso le Raccolte Alimentari di alleviare il disagio di numerose famiglie, strette nella morsa della fame e della povertà». Un appello particolare viene rivolto alla popolazione che si recherà nei supermercati Dok per fare la spesa, affinché attraverso un gesto semplice ma di grande generosità come il donare si possa attenuare la sofferenza fisica e psicologica alla quale molti nuclei familiari, purtroppo, stanno andando incontro.

Anche Papa Francesco, nella Giornata Mondiale dell'Alimentazione, ha rivolto un pensiero profondo su un tema, quello della solidarietà, che pian piano sta attecchendo nelle coscienze comuni: «Educarsi alla solidarietà significa educarsi all'umanità. Edificare una società che sia veramente umana vuol dire mettere al centro, sempre, la persona e la sua dignità, e mai svenderla alla logica del profitto. L'essere umano e la sua dignità sono pilastri su cui costruire regole condivise e strutture che siano in grado di eliminare le divisioni e colmare i divari esistenti» (Papa Francesco, 16 ottobre 2013).





IL METODO DELLA PSICOLOGA TARANTINI «SPONSORIZZATO» DAL COMUNE

Il disagio nei disegni

Casamassima studia un osservatorio internazionale

● Il progetto è ambizioso: un osservatorio internazionale sul disegno dei bambini che coglie il disagio. Il linguaggio scientifico imporrebbe di chiamarlo osservatorio sui codici di significazione, visto che il disegno libero è uno, non l'unico, dei codici che la psicologia indaga, assieme ai segni grafici, alla scrittura e ai contenuti, per risalire e intervenire su disturbi, patologie, chiusure, devianze. Ma la sostanza non cambia: l'idea, non solo di carta, è far nascere un centro di analisi interconnesso con altri osservatori, virtuali, dal Nord Europa al Sud Africa.

Di ambizioso c'è anche il fatto che è un comune dell'hinterland a spingere lungo questa direzione: l'osservatorio piace molto al sindaco di Casamassima, Domenico Birardi, che l'ha voluto tanto da investirvi già da un anno. «Sono pronto a destinare un bene confiscato alla mala, un appartamento centrale, qui a Casamassima, per offrire una sede logistica a un'iniziativa che sul web è già cosa concreta ed efficace», assicura Birardi. Il sindaco ha di fatto dato sponda fertile alla dirigente dei servizi sociali del Comune, Margherita Diana. Che all'osservatorio e alla diffusione dei codici di significazione, in 20 scuole del Barese, sta dedicando energie al di fuori del lavoro istituzionale. Un passo indietro.

Tutto nasce da un filone di ricerca e di metodologia operativa sostenuti e aggiornati dalla psicologa e psicoterapeuta Nunzia Tarantini, di Conversano, attiva in percorsi formativi anche all'estero. «Il disegno spontaneo permette di evidenziare problematiche legate

alla dipendenza, alla aggressività, alla chiusura che altrimenti non verrebbero fuori», coniuga il il paradigma la Tarantini. Utilizzare questi «codici di significazione», trasferirli agli insegnanti e in genere a tutti gli educatori che si occupano di minori, significa fare un passo in più non solo nella prevenzione. Spiega Margherita Diana: «L'obiettivo è quello di evitare ad affrontare il problema del disagio

quando si è nella fase in cui lo sbocco è il trattamento medico-psichiatrico e terapeutico. Il traguardo è costruire e diffondere prassi che aiutino alla prevenzione e alla diagnosi precoce attraverso soprattutto il coinvolgimento, da parte della scuola, della famiglia». Da qui il progetto «Ars Pueri» della Tarantini, adottato e rilanciato dal Comune di Casamassima. Del progetto (l'osservatorio ne è il contenitore), e dunque della strategie euristiche nella cura del disagio infantile, si parla, sabato prossimo, nove novembre, a Casamassima, dalle 16, nell'aula magna dell'università Linn Jean Monnet. Il



BIRARDI Il sindaco

seminario di approfondimento metterà a confronto anche l'analisi del disagio e le strategie di superamento adottate in Lituania, Macedonia, Rwanda, Brasile e Polonia.

Casamassima respira aria internazionale e si candida a costruire una piattaforma girevole capace di connettere il Nord dell'Europa con i Sud dell'America e dell'Africa. Individuata la sede, il problema adesso è trovare i fondi per dare autonomia a un osservatorio che mira a diventare punto di riferimento strategico. Non solo nell'hinterland barese

lg.d.v./



"Pane e pomodoro" accessibile ai disabili Oggi al via l'atteso progetto "No Barrier"

Oggi alle 12.30, a Pane e pomodoro, gli assessori ai Lavori pubblici, Marco Lacarra, e al Marketing territoriale, Antonio Vasile, interverranno all'avvio dei lavori che consentiranno di attrezzare e rendere fruibile alle persone diversamente abili il litorale e la spiaggia cittadini. Il cantiere rientra nel progetto "No Barrier" che si propone di rafforzare i percorsi di inclusione sociale attraverso la realizzazione di interventi tesi a ridurre gli ostacoli.

BARI

GIORNATA MONDIALE DELLE VITTIME DELLA STRADA

*Scritto da La Redazione
Martedì 05 Novembre 2013 07:30*



Domenica 17 novembre 2013, l'Associazione "Vivi la strada .it" invita a partecipare alla "Giornata mondiale delle vittime della strada". La manifestazione si terrà presso la Parrocchia San Domenico a Putignano a partire dalle ore 11.15.

Non mancate.

Associazione "Vivi la Strada .it"
Invita tutti a partecipare
Domenica 17 Novembre 2013
alla Giornata Mondiale delle Vittime della Strada
Celebrazione Eucaristica in loro suffragio
Parrocchia San Domenico in Putignano

PROGRAMMA: Ore 11,15
Accoglienza delle autorità e fedeli sul sacro della Parrocchia
Ore 11,30
Solenne Celebrazione Eucaristica presieduta da Don Peppe Recchia

Pregherò con Voi
*Sergio Maria Bergoglio
Papa Francesco*

Il presidente Tonio Coladonato



SONNO & MALATTIA / EVITARE DI RIPOSARE MENO DI 5 ORE E PIÙ DI 10.

Dormire il giusto contro l'Alzheimer

Sono, in parte in cui, ora, si inserisce anche l'Alzheimer. Chi non dorme quanto basta può favorire il servizio di nettezza cerebrale che avviene durante il sonno e che, in particolare, elimina proteine beta-amiloide. A sonno più corto o di cattiva qualità corrisponde maggior deposito, nel cervello, di

quelle proteine. Il sonno poco/cattivo può essere un primo sintomo (e rappresentativo elemento per diagnosi precoce) o una causa. In ogni caso, la perdita beta-amiloide, in questi soggetti cresce insieme al rischio che si concretizza in chi dorme meno di 5 ore o più di 10 ore al dì.

n.s.

I BARESÌ IN CRESCITA

IL 20 NOVEMBRE GIORNATA MONDIALE

INIZIATIVA PUBBLICA

Il progetto curato dall'assessore comunale al Welfare, Abbaticchio, e dal Garante diritti infanzia, Paparella

Due settimane per scoprire la «fantastica adolescenza»

In programma cineforum, laboratori, seminari, convegni, letture e mostre

Il sottotitolo la dice lunga: inquietudini, passioni, sapienze, esperienze, idee di futuro. Il titolo è *Fantastica Adolescenza!* Col punto esclamativo. Caso mai ci fosse bisogno di esclamare come l'età del passaggio scorre come uno schermo vuoto dove tutto, in fondo, deve essere ancora scritto. *Fantastica adolescenza!* dà il nome a due settimane di cineforum, laboratori di interazione, seminari e convegni, programmati da assessore al Welfare del Comune (Graziano Abbaticchio) e Garante diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Rosy Paparella) in occasione della giornata mondiale del 20 novembre. La data ricorda il giorno in cui l'assemblea generale delle Nazioni Unite - era il 1939 - ha adottato la Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Bari e il Garante hanno mobilitato istituzioni e associazioni del privato sociale, per lasciare il segno con un calendario di iniziative senza sosta.

Dei dettagli delle due settimane si parla oggi in un incontro coi giornalisti previsto alle 12 in sala giunta. La cornice comune è la Paparella a tracciarla. Ed è quella delimita dal mondo dei preadolescenti e da quello degli adolescenti, due mondi per certi versi problematici, a forte impatto e forse anche per questo

meno indagati e poco approfonditi se non con un approccio legato all'emergenza e alla repressione. Non a caso la Garante parla della necessità di invertire la rotta con un nuovo approccio «che non proponga unicamente come punto di attenzione le problematiche e le patologie che un'età di transizione pone a sé e al mondo adulto, ma come fermento e tumulto di potenzialità, saperi e competenze, come laboratorio di affettività e di emozioni».

Sotto i riflettori una minicostellazione di diritti essenziali che vanno riconosciuti, prima ancora di renderli praticabili: essere ascoltati, scambiarsi informazioni e confrontarsi; comunicare in forme creative e con nuovi linguaggi e strumenti; muoversi e viaggiare; realizzare attività con un elevato grado di autonomia; prendersi cura di sé e non solo di se stessi; essere riconosciuti e valorizzati; imparare a sentirsi competenti, responsabili; avere occasioni per tentare e sperimentarsi; divertirsi insieme; essere supportati da adulti competenti per realizzare progetti sostenibili; emozionarsi, appassionarsi e innamorarsi; praticare diritti di cittadinanza. La lista è lunga ma i diritti sono l'orizzonte unico di riferimento, dal cineforum alle letture animate.

CINEFORUM - Quattro proiezioni (tutte alle 16), a cura della cooperativa sociale «I Bambini di Truffaut», nell'auditorium della Fondazione Giovanni Paolo II, al San Paolo, in via Marche 5: mercoledì, 13 novembre, *L'amore che resta* di Gus Van Sant, sull'amore adolescenziale; giovedì 14, *Bellas Mariposas*, di Salvatore Merisi su «il volo libero»; venerdì 15, *Certi Bambini* dei Fratelli Pazzi su «la periferia»; e lunedì 18, *Tombay* di Celine Sciamma su «la diversità».

LABORATORI - Venerdì 15 dalle 15 alle 19, nel centro polivalente per minori di via Carrante 5, a Poggioreale, *Autoritratti, biografemi visuali, nuovi media: lo sguardo di genere delle adolescenti*, condotto da Luigia Bottalico; lunedì 11 e da mercoledì 13 a venerdì 15, dalle 14,30 alle 17,30, al Palacarrassi di via Turati, *Scorporati alla ricerca del corpo perduto*, condotto da Rossana Farinati; lunedì 18 novembre, dalle 10 alle 12, al centro di via Carrante, *Adolescenti e stereotipi di genere*, condotto da Anna Maria Venera (psicopedagogista, responsabile del settore formazione di Iler, l'Istituto torinese per un'educazione responsabile); giovedì 14, dalle 15 alle 18, sempre in via Carrante, dalle 10 alle 12, *Adolescenti,*

talenti e competenze, condotto da Tani Scanni; martedì 19, dalle 10 alle 12, incontri nelle scuole secondarie.

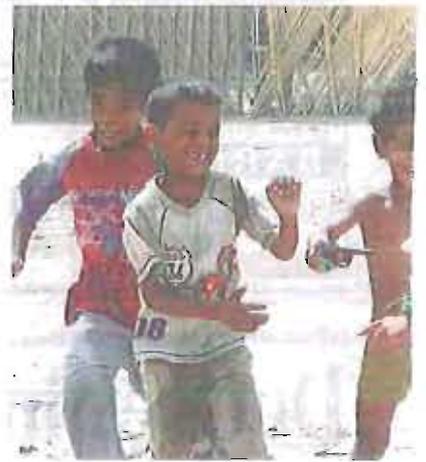
SEMINARI - Lunedì 18 dalle 16 alle 18, nell'aula al secondo piano delle cliniche pediatriche del Policlinico, *Giocare oltre le barriere: le attività nei reparti ospedalieri di isolamento*, con Nicola Lupoli (cooperativa Progetto Città) e Anna Maria Venera; martedì 19, dalle 15 alle 19, nella sala Giulia Center di Villa Romana; mercoledì 13 a venerdì 15, dalle 14,30 alle 17,30, al Palacarrassi di via Turati, *Scorporati alla ricerca del corpo perduto*, condotto da Rossana Farinati; lunedì 18 novembre, dalle 10 alle 12, al centro di via Carrante, *Adolescenti e stereotipi di genere*, condotto da Anna Maria Venera (psicopedagogista, responsabile del settore formazione di Iler, l'Istituto torinese per un'educazione responsabile); giovedì 14, dalle 15 alle 18, sempre in via Carrante, dalle 10 alle 12, *Adolescenti,*

psicoterapeuta dell'età evolutiva; *Adolescenza come rinascita*, con Mario Polito (psicoterapeuta e pedagogista); e *Adolescenti, stereotipi di genere e media*, con An-

(Alliance Française Bari). Sempre mercoledì, su iniziativa dell'Unicef, dalle 16 alle 19, nell'aula magna dell'università *Adolescenza e diritti: quale ascolto? Diritti e partecipazione*

LETTURE ANIMATE E MOSTRE - Lunedì 11 e sabato 23, nel Centro futuro, della biblioteca di Parco 2 Giugno, *Alla scoperta del Piccolo principe*, domenica 24, dalle 10 alle 13, lettura animata e mostra dei lavori con i gruppi classe realizzati l'11; e atelier artistico sempre sul Piccolo Principe.

Fin qui il calendario delle iniziative dalle quali ci si attende un maggiore impulso nella programmazione degli interventi. Anche perché il problema di sempre è lo scarto notevole tra i servizi programmati e quelli realmente attivati, oltre che una rete debole di servizi indebolita soprattutto da azioni non concertate e fuori da strategie condivise. Saranno settimane di fantasia e creatività, non di denuncia e patologie. Qual però a dimenticare che Bari come il resto della Puglia ha una spesa pro capite per i minori di 51 euro all'anno (contro i 282 dell'Emilia Romagna) e che 20 minori su 100 lasciano i banchi delle scuole superiori. *fg.d.v.*



Anna Maria Venera.

CONVEGNI - Mercoledì 20, dalle 9 alle 13,30, nella sala Europa di Villa Romanazzi Carducci *Fantastica Adolescenza*, in due sessioni: la prima, coordinata la prima da Rosy Paparella, e la seconda da Andrea Mori (Progetto Città), con relazioni di David Bainbridge (Università di Cambridge) e Clément Lévy



Attualità Diversabilità

05/11/2013

Autismo, due pomeriggi di lavoro nel weekend

L'Associazione "Autismo Insieme Onlus" organizza due incontri gratuiti, uno venerdì 8 novembre 2013 rivolto ai familiari di persone con autismo, l'altro sabato 9 novembre 2013 rivolto a docenti e operatori del settore.

La Redazione

Spesso la vita in famiglia e negli altri ambienti sociali è resa difficile dai comportamenti problematici dei nostri figli con autismo.

Queste situazioni sono causa di difficoltà, di imbarazzo e spesso di grande preoccupazione da parte dei genitori e di tutte le persone che lo circondano: se si impara a capire le ragioni dei loro comportamenti problematici, ad affrontarli, a ri-educarli, sarà possibile insegnargli a integrarsi nella vita di famiglia e della comunità e vivere serenamente con lui apprezzandone le loro qualità.



Autismo

Per questi motivi l'Associazione Autismo Insieme Onlus organizza due incontri gratuiti, uno venerdì 8 novembre 2013 rivolto ai familiari di persone con autismo, l'altro sabato 9 novembre 2013 rivolto a docenti e operatori del settore.

Gli incontri avverranno al Palazzo Marchesale dalle ore 15.00 alle ore 19.00 e saranno condotti dal Dott. Marco De Carls, psicologo e docente universitario esperto di autismo e DPS.

Per informazioni, scaricare la locandina: www.autismoinsieme.it.

L'Associazione "Insieme per l'Africa" inaugura in Uganda una scuola professionale

Aggiunto da Redazione il 2013-11-05



Rappresentanti dell'associazione Onlus "Insieme per l'Africa" sono in partenza per l'Uganda dove prenderanno parte all'inaugurazione della prima Scuola Professionale che sarà pronta ad ospitare i ragazzi dei villaggi di Rushooka, Rwentobo e Mbarara – piccoli centri abitati nella provincia di Ntungamo nel Sud dell'Uganda.

Il progetto, nato nel dicembre del 2012 e costato 38.000,00 euro, è stato reso possibile grazie al solo contributo dell'associazione derivante da quote associative, iniziative culturali, 5 per mille e donazioni liberali. Un gesto di infinita magnificenza nei confronti dei tanti ragazzi, meno fortunati, che potranno avere un'istruzione adeguata ed una formazione professionale a loro indispensabile.

Un progetto concreto che inorgoglisce il presidente dell'ass. "Insieme per l'Africa", il signor Emanuele Mastropasqua, il quale liene a ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della scuola professionale in Uganda. "Dal lontano 2004 ad oggi – afferma Mastropasqua - sono stato in Africa per controllare ed inaugurare i vari progetti che, grazie al contributo dell'associazione, è stato possibile realizzare. Mi accingo a partire in Africa per la sesta volta ed è per me un onore nonché un orgoglio, poter inaugurare una scuole professionale che possa aiutare concretamente i giovani ugandesi a formarsi culturalmente e professionalmente. Tutto questo è ancora possibile grazie alla sensibilità ed alla generosità di coloro che sostengono le nostre iniziative".

Assieme al presidente Mastropasqua parleranno, domani 7 novembre '13, in Africa anche il consigliere dell'associazione Pietro Zito, il fotoreporter Giuseppe Tricarico e Rotunno Taddeo, tutti membri della Onlus che dal lontano 2004 è attiva nella realizzazione di progetti che garantiscono solidarietà, sostegno sociale, beneficenza e assistenza socio-sanitaria nell'ambito del territorio africano.

Un viaggio che durerà 10 giorni nei quali, i rappresentanti dell'associazione controlleranno i risultati del progetto e disbrigheranno quanto di loro competenza dal punto di vista burocratico ed amministrativo.

Torneremo a parlare del progetto, quello realizzato e quelli da realizzarsi; parleremo del taglio del nastro, dei balli e dei canti che accompagneranno l'inaugurazione... e del mal d'Africa che prende tutti coloro che, una volta lì, in quella parte del globo, sono pronti a mettersi in discussione, a capirne i pericoli e le contraddizioni di una terra che ha fame; a commuoversi di fronte la sorriso di un bambino; a scoprire l'arte di sopravvivere; a imparare da questa terra il valore sacro dell'umiltà e della dignità.

Resp. Comunicazione – dott. Sabino Liso

UN GESTO DI GENEROSITÀ

In tre anni, quasi un quarto delle partorienti del nosocomio di Carbonara ha firmato l'autorizzazione

PUÒ DEBELLARE LA LEUCEMIA

Secondo l'Adisco, la percentuale di guarigione sarebbe cresciuta soprattutto nei tumori infantili

Cordone ombelicale donarlo è indolore

L'ospedale «Di Venere» punta di diamante in tutta la Puglia

UNIVERSITÀ
L'ospedale Di Venere punta di diamante per la donazione del cordone ombelicale. È considerato un'eccellenza in tutta la Puglia. In tre anni quasi un quarto di donazioni [Luca Furl]

CARLO STRAGAPEDE

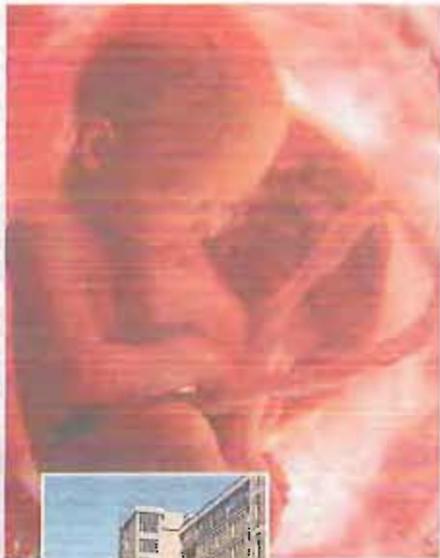
«Sangue cordonale, la nuova frontiera per la cura delle leucemie e in particolare delle leucemie infantili. Un argomento «caldo», che però sconta ancora un'informazione poco capillare. Forse pochi sanno che in tre anni di lavoro, dal 2009 al 2011, solo l'ospedale «Di Venere» di Carbonara, insieme con l'ospedale di Biaceglie, hanno convogliato nella «banca» regionale di San Giovanni Rotondo oltre il 20 per cento dei cordoni ombelicali raccolti.

In cifre assolute e riferendoci al solo «Di Venere», significa che sulle 4.200 partorienti che hanno dato alla luce un bimbo nel triennio appena citato, sono state raccolte 1.016 unità di sangue cordonale (donate quindi dalle neomamme): di esse circa 250 sono state ritenute idonee dal punto di vista terapeutico e quindi trasferite alla «banca» garganica. Per completezza, ricordiamo che il centro di ascolto e di raccolta dell'ospedale «Di Venere» è affidato al dottor Leonardo Dainiani, su delega del primario del reparto, professor Filippo Maria Boscia, mentre l'attività giuridica (consenso informato eccetera) si perfeziona in direzione sanitaria.

«Negli ultimi due anni la quota al «Di Venere» si è ridotta al 10 per cento perché i protocolli sanitari hanno elevato il numero minimo di cellule presenti in ciascuna unità in modo da rendere il sangue cordonale impiantabile anche su pazienti adulti e per garantire una riuscita terapeutica ottimale», spiega il dottor Gennaro Volpe, ostetrico e ginecologo, presidente della sezione territoriale di Bari dell'Adisco (Associazione donatrici italiane del sangue del cordone ombelicale), che ha sede nel Policlinico.

In una lettera all'assessore regionale alla Sanità Elena Gentile, Volpe ricorda che «se il tasso di guarigioni in oncematologia pediatrica è salito all'85 per cento è merito anche e soprattutto delle sempre più diffuse procedure di impianto di cellule staminali prelevate dal sangue cordonale». E in definitiva chiede all'assessore da un lato di diffondere in misura crescente la cultura della donazione tra le partorienti, dall'altro di incrementare la prassi della donazione stessa nelle «banche» della sanità pubblica.

Il tema, tra l'altro, sta particolarmente a cuore a Filippo Melchiorre, consigliere comunale di Bari (Fratelli d'Italia) e vicepresidente della commissione consiliare Cultura: «Ti rivolgo un appello pubblico all'assessore Gentile di sorvegliare sulla possibile «collusione» della sanità con le banche cordonali private e di diffondere la diffusione della cultura della donazione del sangue cordonale, anche attraverso le associazioni di volontariato. La diffusione della cultura della donazione - spiega Melchiorre - può avvenire



UN GESTO NOBILE
Il sangue del cordone ombelicale rappresenta la «nuova frontiera» delle donazioni. L'ospedale «Di Venere» di Carbonara (a sinistra) è uno dei centri di eccellenza in tutta la Puglia

pronuovendo l'apertura del Crasco (Centri di raccolta del sangue cordonale) nei reparti di Ostetricia e Ginecologia delle strutture sanitarie pubbliche». Al momento ne esistono 14 in tutta la Puglia, che fanno capo alla «banca» regionale di San Giovanni Rotondo. L'esponente dell'opposizione a Palazzo di città ricorda che «l'impiego delle cellule staminali è utile nelle terapie delle malattie tumorali e non tumorali del sangue, nelle leucemie, nei linfomi e nelle talassemie». Melchiorre conclude: «Solo attraverso controlli serrati e promuovendo la nascita di nuovi Crasco si potrà argine alla proliferazione di banche private che lucrano dalle malattie di tantissimi bambini e famiglie pugliesi».

CHE COSA FICELA ASL? Il direttore generale dell'Azienda sanitaria locale Bari, Domenico Colasanto, ammette che «la frontiera terapeutica delle cellule staminali, nel territorio di mia competenza, ci vede in affanno per il motivo, noto, della carenza di personale. Non dimentichiamo, però - continua il manager della Asl - che rispetto al sangue cordonale esiste un problema etico che investe soprattutto la ricerca scientifica oltre che l'aspetto terapeutico». Dottor Colasanto, una domanda: a una sua parente o a una sua

conoscente che stia per mettere al mondo un bimbo consiglierebbe di autorizzare la donazione del proprio cordone ombelicale? «Certo che glielo consiglierei. Assolutamente sì. È un gesto indolore e completamente costruttivo. La cultura della donazione purtroppo è ancora poco radicata. Per esempio, anche la donazione di midollo osseo, oggettivamente abbastanza indolore - ricorda il chirurgo biontino - alla fine incontra limiti di tipo culturale».

IL MONDO DEL VOLONTARIATO L'Associazione donatrici italiane del sangue del cordone ombelicale (Adisco) è nata a ottobre del 1995 «come associazione di donne disposte a donare, dopo il parto, il sangue del cordone ombelicale che sarebbe altrimenti gettato via ed è aperta a chiunque voglia sostenere le sue iniziative», si legge nel sito. I suoi obiettivi sono: «Promuovere la donazione di sangue del cordone ombelicale e renderla possibile su tutto il territorio nazionale; raccogliere fondi per la ricerca al fine di sviluppare completamente le enormi potenzialità dell'impiego di sangue del cordone ombelicale nei trapianti; consentire la nascita e lo sviluppo della rete di banche di sangue del cordone ombelicale sul territorio nazionale».



Attualità "Un tuo piccolo contributo per un grande gesto di Amore!"

05/11/2013

Caritas ed Ass. Orizzonti organizzano per sabato 9 novembre una raccolta alimentare

Si possono donare: pasta - zucchero - latte - pelati - legumi - farina - biscotti - tonno - carne in scatola (no surgelati) - sale - prodotti per la casa

la Redazione

Presso i
supermercati
DOK delle tre
città della
Diocesi di
Andria

La Caritas diocesana di Andria e l'Associazione "Orizzonti", presieduta dal medico urologo Angelo Guarriello, in collaborazione con i Supermercati DOK di Andria - Carosa di Puglia - Minervino Murge, organizzano per sabato 9 novembre

una raccolta alimentare denominata "Il Cibo del Sorriso" presso i supermercati DOK delle tre città della Diocesi di Andria.

Per questa Raccolta alimentare si possono donare: Pasta - zucchero - latte - pelati - legumi - farina - biscotti - tonno - carne in scatola (no surgelati) - sale - prodotti per la casa.



Raccolta Alimentare

L'aumento del disagio sociale e del bisogno

di cibo è una realtà anche per le nostre città.

Sono stati 1.005 i nuclei familiari di italiani

accolti nel 2012 nei 23 Centri di Ascolto interparrocchiali e Punti di Ascolto parrocchiali coordinati dalla Caritas diocesana con un aumento del 10% rispetto al 2011. 279 sono stati i nuclei che per la prima volta hanno chiesto un intervento. Gli interventi effettuati nel 2012 per beni e servizi materiali sono stati in totale 22.697!

"Un tuo piccolo contributo per un grande gesto di Amore!"

Per info: Caritas diocesana di Andria, responsabile Don Domenico Francavilla, via Bottego, 36 - 76123 Andria; 0883590121 - 3284517674 - www.caritasandria.com - andriacaritas@libero.it

"Orizzonti" - Associazione di promozione sociale, presieduta dal medico-urologo Angelo Guarriello, con sede centrale in Trani, C.F. 92058770725

www.associazioneorizzonti.org - Info@associazioneorizzonti.org

"Educarci alla solidarietà significa educarci all'umanità:

edificare una società che sia veramente umana

vuol dire mettere al centro, sempre, la persona e la sua dignità,

e mai svennderla alla logica del profitto.

L'essere umano e la sua dignità sono pilastri su cui costruire regole condivise e strutture che siano in grado di eliminare le divisioni e colmare i divari esistenti"

(Papa Francesco, 16 ottobre 2013).

Per chi volesse continuare ad aiutare.

E' possibile inviare un bonifico bancario intestandolo a: Caritas Diocesana Andria, c/o Banca Popolare Etica - Agenzia di Bari, conto IT35 U050 1804 0000 00000110685. Causale: Acquisto viveri.

Oppure inviare un conto corrente postale intestandolo a: Banca Popolare Etica S.c.a.r.l.

Via N. Tommaseo, 7 - 35137 Padova, Causale (da scrivere sempre): Versamento su c/c 110685 intestato a: Caritas Diocesi di Andria - Acquisto viveri.



ASSOCIAZIONI TRANI

Nel 2013 70 casi di stalking fra Trani e Bisceglie

Sono i dati diffusi dal centro antiviolenza Save di Trani. A novembre tanti appuntamenti

DONNE SAVE ANTIVIOLENZA

REDAZIONE TRANIVIVA
Martedì 5 Novembre 2013 ore 11.32

Oltre 100 vittime di violenza in Italia e più di 70 casi di stalking fra Trani e Bisceglie. Sono gli inquietanti numeri diffusi dal centro antiviolenza e antistalking, della Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà di Trani, che nel mese di novembre organizza una serie di eventi finalizzati alla sensibilizzazione e informazione sul fenomeno della violenza sulle donne.

Il 7 novembre alle 19.30 si svolgerà presso l'Hotel regia a Trani la seconda edizione di "Voci di donne" con la presentazione del libro "Storia di una narratrice in fuga" di Annella Andriani, con la partecipazione di Mariablu Scaringella – operatrice culturale, della Dott.ssa Francesca Cisternino – la stessa Dott.ssa Francesca Cisternino, direttore di ricerca in sociologia, assistente sociale e mediatrice familiare e del giornalista Luciano Anelli.

Il 24 novembre, giornata internazionale contro lo stalking, va in scena all'Auditorium San Luigi di Trani la rappresentazione teatrale "Santa delle Perseguitate" a cura di Alfredo Traversa. La rappresentazione scritta e interpretata da Alfredo Traversa racconta splendidamente la storia della giovane Santa Scorsese, uccisa dal suo stalker nel 1991 a Bitonto. La piece è stata presentata anche all'Università di Bari e presso altre associazioni che si occupano di contrasto alla violenza. L'evento vede la collaborazione di associazioni quali Fidapa sezione di Trani e Bisceglie, Agave e Lions Club G.Rocca.

Nell'ambito delle suddette iniziative si colloca anche lo "Sciopero delle donne", di portata nazionale, a cui Save invita a partecipare tutti gli esercizi commerciali e la città tutta. In particolare, per gli esercizi commerciali e più precisamente nella settimana dal 18 al 25 novembre coloro i quali vorranno aderire all'iniziativa potranno dedicare una vetrina al tema della violenza sulle donne o meramente esporre materiale informativo o locandine del Cav Save, reperibili contattando l'equipe mediante mail: savetrani@virgilio.it

Infine un invito alla cittadinanza: «Sarebbe bellissimo se tutti noi cittadine e cittadini tranesi esponessimo sui nostri balconi uno o più palloncini rossi per ricordare tutte le vittime del femminicidio, delle violenze domestiche, dello stalking: un gesto semplice ma eloquente, un piccolo impegno per far capire che tutti diciamo no alla violenza sulle donne!»



LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Martedì 5 novembre 2013

«Comunicare la salute» a Bari

Il Movimento Diritti Civili di Puglia, da giovedì 7 novembre e ogni primo e terzo giovedì del mese, dalle 17.30 alle 19.30, organizza nella sede di Bari, via Buccari 129-129/a, incontri gratuiti tenuti da esperti, rivolti ai cittadini del territorio sul tema «Comunicare la salute», vademecum pratico su igiene e medicina preventiva in famiglia e luoghi di lavoro. Info 080,557.33.52.

CITTÀ METICCIA

Profughi, studenti e reti all'esterno così la Teca integra

Le iniziative del consiglio regionale



TECA DEL MEDITERRANEO Nel riquadro, Daniela Dalosio (foto Luca Tor)

di GIANLUIGI DE VITO

Amed ha il giubbotto in pelle imbottito e le infradito. Aspetta il turno dei venti minuti che lo riporteranno a casa, in Eritrea. Almeno virtualmente. Fissa triste il pavimento, si dimena nel piccolo spazio davanti all'ingresso della Teca del Mediterraneo, la biblioteca del consiglio regionale di via Giulio Petroni. Quando arriva il suo turno di entrata conquista il bagno, piuttosto che la postazione internet. Rimane chiuso per dieci minuti. E quando esce è un altro Amed, profumato e con la voglia di sorridere: facebook, la chat e le domande di rito al fratello.

Nino è una quarantenne piuttosto in carne. Sfoggia il sito del partito «Sogno Georgiano». Va a caccia di particolari sulla vittoria del filosofo Margvelashvili. Anche l'amica, più giovane di lei, clicca tra le web tv di Tbilisi per capire se Margvelashvili, l'alleato del miliardario georgiano Ivanishvili sia davvero un'alternativa a David Bakradze, candidato del presidente uscente Mikheil Saakashvili.

Profughi e donne di cura. La Teca è piena di storie e volti di nuove e vecchie migrazioni. Ma anche di anziani che leggono copie arretrate di quotidiani e di studenti dell'Erasmus che sfogliano periodici di patria. May, filippina divorza un quotidiano, datato, in *fagoleg*.

C'è il mappanondo umano seduto tra le sale studio della Teca: è qui che si consuma un miracolo d'integrazione. Il timore, quasi una certezza, è che una volta ultimato il quartier generale della Regione in via Gentile a Japigia sarà pronto, i migranti nella Teca si conterranno sulle dita di un mano. E il miracolo svanirà.

La realtà oggi è felice e incita all'ottimismo. Numeri e traiettorie importanti, nonostante crisi e fame. Dopo la svolta del 2002, imposta dall'allora dirigente, Valdemaro Mergese, che ha reso pubblica la biblioteca prima di allora riservata solo ai consiglieri eletti alla Regione, il nuovo corso, impresso dalla dirigente, Daniela Dalosio, sta aprendo connessioni importanti con il territorio e le associazioni. E la notizia che non l'aspetti è che in tempi di crisi i frequentatori della Teca del Mediterraneo sono aumentati.

La richiesta di libri e, in genere di servizi culturali, au-

mentano. Sorride la Dalosio. «Mi dicono, molti politici, "la gente muore di fame e tu butti soldi in cultura"? A parte che vale pena ricordare come il servizio è externalizzato e metà del budget finisce alla cooperativa di bibliotecari che gestisce i servizi. Ma, certo non dirigo una sakueria, altrimenti mi butterei a comprare panini piuttosto che libri e giornali. Scherzi a parte, abbiamo cercato di interpretare la maggiore richiesta, in tempo di crisi. Gli inunigrati e non solo loro, non hanno soldi per i libri, per il cinema, per internet e nemmeno per il call center. Ma mi piace anche pensare che se entra più gente è perché stiamo piegando la Teca verso l'esterno, rendendola più specifica, aggiornata e curata sui bisogni multisettoriali. Pensiamo alle scuole come alle associazioni, e visto che non possiamo erogare servizi offriamo lo spazio alle associazioni. Così diventiamo punto di riferimento e partner di reti esterne, dall'università alle scuole, dal terzo settore all'antimafia sociale».

I segni impressi dalla Dalosio, in tema di integrazione, sono evidenti. La sezione multiculturale promuove letture e percorsi interculturali anche sul poco battuto dialogo interreligioso. A parte la pubblicazione di due volumi di «Fiabe per integrarsi», curati da Rosalba Magistro, la Teca ha promosso la stampa della costituzione della Repubblica italiana in otto lingue. Ospita lo Sportello Europe direct, affidato a Irene Paolino, come pure corsi di lingua italiana curati dall'associazione «Ugino Giordani». Corsi strapieni. Tanto che la Dalosio sta valutando di concedere gli spazi in Fiera. Per conto della Teca, l'associazione «Amici», attraverso Daniela Shawki, sta producendo un documentario, una pubblicazione e una campagna sul tema della giovane emigrazione femminile pugliese. La Shawki sostiene pure lo sportello integrazione dei volontari dell'associazione «Gli angeli della vita».

Anche in corsia c'è un pezzo di Teca. La Dalosio sta irrobustendo la biblioteca dell'Oncologia pediatrica del Policlinico, «con uno sguardo anche ai genitori dei piccoli. Menti adulte serene fanno bambini più reattivi. E anche lì pensiamo ai genitori stranieri».

devito@gazzettamezzogiorno.it



Save, il mese di Novembre è pieno di eventi. Intanto la denuncia: tra Trani e Bisceglie oltre 70 casi di violenza e stalking

Martedì 5 Novembre 2013



Il Centro Antiviolenza e Antistalking, della Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà di Trani, organizza e promuove per il mese Novembre, una serie di eventi finalizzati alla sensibilizzazione e informazione sul fenomeno della violenza sulle donne.

Nel 2013 si contano in Italia ormai oltre 100 vittime di violenza e più di 70 casi di violenze e stalking solamente nell'ambito della città di Trani e Bisceglie. I numeri non bastano, occorre perseguire l'informazione e la sensibilizzazione a tutti i livelli, specie tra i giovani. Il 7 novembre alle 19.30 si svolgerà presso l'Hotel regia a Trani la seconda edizione di "Voci di donne" con la presentazione del libro "Storia di una narratrice in fuga" di Annella Andriani, con la partecipazione di Mariablu Scaringella – operatrice culturale, della Dott.ssa Francesca Cisternino – Dott.ssa Francesca Cisternino, direttore di ricerca in sociologia, assistente sociale e mediatrice familiare e del giornalista Luciano Anelli.

Il 24 novembre, giornata internazionale contro lo stalking, va in scena all'Auditorium San Luigi di Trani la rappresentazione teatrale "Santa delle Perseguitate" a cura di Alfredo Traversa. La rappresentazione scritta e interpretata da Alfredo Traversa racconta splendidamente la storia della giovane Santa Scorsese, uccisa dal suo stalker nel 1991 a Bilonto. La piece è stata presentata anche all'Università di Bari e presso altre associazioni che si occupano di contrasto alla violenza. L'evento vede la collaborazione di associazioni quali Fidapa sezione di Trani e Bisceglie, Agave e Lions Club G.Rocca.

Nell'ambito delle suddette iniziative si colloca anche lo "Sciopero delle donne", di portata nazionale, a cui Save invita a partecipare tutti gli esercizi commerciali e la città tutta.

In particolare, per gli esercizi commerciali e più precisamente nella settimana dal 18 al 25 novembre coloro i quali vorranno aderire all'iniziativa potranno dedicare una vetrina al tema della violenza sulle donne o meramente esporre materiale informativo o locandine del CAV SAVE, reperibili contattando l'equipe mediante mail che troverete alla fine del presente articolo.

Un particolare invito è rivolto alla cittadinanza. Sarebbe bellissimo se tutti noi cittadine e cittadini tranesi esponessimo sui nostri balconi uno o più palloncini rossi per ricordare tutte le vittime del femminicidio, delle violenze domestiche, dello stalking: un gesto semplice ma eloquente, un piccolo impegno per far capire che tutti diciamo no alla violenza sulle donne!

Per qualsiasi informazione contattare savetrani@virgilio.it



Attualità

In partenza alcuni membri dell'associazione che resteranno nella provincia di Ntungamo per la cerimonia di inaugurazione e per controllare l'operato
05/11/2013

L'Ass. "Insieme per l'Africa" inaugura in Uganda una scuola professionale

Il progetto realizzato nell'arco di un anno è costato 38.000,00 euro ed è stato interamente finanziato dall'associazione Onlus che ha sede ad Andria

Sabino Liso



La scuola professionale che sarà inaugurata nei prossimi giorni in Uganda

Rappresentanti dell'associazione Onlus "Insieme per l'Africa" sono in partenza per l'Uganda dove prenderanno parte all'inaugurazione della prima Scuola Professionale che sarà pronta ad ospitare i ragazzi dei villaggi di Rushooka, Rwentobo e Mbarara - piccoli centri abitati nella provincia di Ntungamo nel Sud dell'Uganda.

Il progetto, nato nel dicembre del 2012 e costato 38.000,00 euro, è stato reso possibile grazie al solo contributo dell'associazione derivante da quote associative, iniziative culturali, 5 per mille e donazioni liberali. Un gesto di infinita magnificenza nei confronti dei tanti ragazzi, meno fortunati, che potranno avere un'istruzione adeguata ed una formazione professionale a loro indispensabile.

Un progetto concreto che inorgolisce il presidente dell'ass. "Insieme per l'Africa", il signor Emanuele Mastropasqua, il quale tiene a ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della scuola professionale in Uganda. "Dal lontano 2004 ad oggi - afferma Mastropasqua - sono stato in Africa per controllare ed inaugurare i vari progetti che, grazie al contributo dell'associazione, è stato possibile realizzare. Mi accingo a partire in Africa per la sesta volta ed è per me un onore nonché un orgoglio, poter inaugurare una scuola professionale che possa aiutare concretamente i giovani ugandesi a formarsi culturalmente e professionalmente. Tutto questo è ancora possibile grazie alla sensibilità ed alla generosità di coloro che sostengono le nostre iniziative".

Assieme al presidente Mastropasqua, partiranno in Africa anche il consigliere dell'associazione Pietro Zito, il fotoreporter Giuseppe Tricarico e Rotunno Taddeo, tutti membri della Onlus che dal lontano 2004 è attiva nella realizzazione di progetti che garantiscano solidarietà, sostegno sociale, beneficenza e assistenza socio-sanitaria nell'ambito del territorio africano.

Un viaggio che durerà 10 giorni nei quali, i rappresentanti dell'associazione controlleranno i risultati del progetto e disbrigheranno quanto di loro competenza dal punto di vista burocratico ed amministrativo.

Torneremo a parlare del progetto, quello realizzato e quelli da realizzarsi; parleremo del taglio del nastro, dei balli e dei canti che accompagneranno l'inaugurazione... e del mal d'Africa che prende tutti coloro che, una volta lì, in quella parte del globo, sono pronti a mettersi in discussione, a capire i pericoli e le contraddizioni di una terra che ha fame; a commuoversi di fronte al sorriso di un bambino; a scoprire l'arte di sopravvivere; a imparare da questa terra il valore sacro dell'umiltà e della dignità.



Attualità Solidarietà

05/11/2013

Fratres, domenica "giornata della donazione"

I volontari dell'associazione accoglieranno i donatori presso l'Ospedale Paradiso, a partire dalle ore 8.

La Redazione

Il Gruppo FRATRES "G.Sabato" organizza per domenica 10 novembre una giornata della donazione del sangue.

I volontari dell'associazione accoglieranno i donatori presso l'Ospedale Paradiso, a partire dalle ore 8.

Per quanti volessero compiere questo gesto di solidarietà, di cui si sente sempre il bisogno, l'invito è a non fare colazione con latte o i suoi derivati (caffè e succhi di frutta, biscotti secchi vanno bene).



Giornata della donazione del sangue

Fratres Gioia



Cronaca Il programma

05/11/2013

Nel 2013 già 70 casi di violenza e stalking nelle città di Bisceglie e Trani

I dati diffusi dal centro antiviolenza Save. Le iniziative di sensibilizzazione del mese di novembre

La Redazione

Il Centro Antiviolenza e Antistalking, della Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà di Trani, organizza e promuove per il mese novembre, una serie di eventi finalizzati alla sensibilizzazione e informazione sul fenomeno della violenza sulle donne.

Nel 2013 si contano in Italia ormai oltre 100 vittime di violenza e più di 70 casi di violenze e stalking solamente nell'ambito delle città di Trani e Bisceglie.



I numeri non bastano, occorre perseguire l'informazione e la sensibilizzazione a tutti i livelli, specie tra i giovani.

Giovedì 7 novembre, con inizio alle 19.30, si svolgerà presso l'Hotel Regia a Trani la seconda edizione di "Voci di donne" con la presentazione del libro "Storia di una narratrice in fuga" di Annella Andriani, con la partecipazione di Mariablu Scaringella - operatrice culturale, della dott.ssa Francesca Cisternino, direttore di ricerca in sociologia, assistente sociale e mediatrice familiare e del giornalista Luciano Anelli.

Il 24 novembre, giornata internazionale contro lo stalking, va in scena all'Auditorium San Luigi di Trani la rappresentazione teatrale "Santa delle Perseguitate" a cura di Alfredo Traversa. La rappresentazione scritta e interpretata da Alfredo Traversa racconta splendidamente la storia della giovane Santa Scorsese, uccisa dal suo stalker nel 1991 a Bitonto.

La pièce è stata presentata anche all'Università di Bari e presso altre associazioni che si occupano di contrasto alla violenza.

L'evento vede la collaborazione di associazioni quali Fidapa sezione di Trani e Bisceglie, Agave e Lions Club G.Rocca.

Nell'ambito di queste iniziative si colloca anche lo "Sciopero delle donne", di portata nazionale, a cui Save invita a partecipare tutti gli esercizi commerciali e la città tutta.

In particolare, per gli esercizi commerciali e più precisamente nella settimana dal 18 al 25 novembre coloro i quali vorranno aderire all'iniziativa potranno dedicare una vetrina al tema della violenza sulle donne o meramente esporre materiale informativo o locandine del CAV SAVE, reperibili contattando l'equipe mediante questo indirizzo mail.

Un particolare invito è rivolto alla cittadinanza. «Sarebbe bellissimo - scrivono i vertici del centro Save - se tutti noi cittadine e cittadini tranesi esponessimo sui nostri balconi uno o più palloncini rossi per ricordare tutte le vittime del femminicidio, delle violenze domestiche, dello stalking: un gesto semplice ma eloquente, un piccolo impegno per far capire che tutti diciamo NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE!

Per qualsiasi informazione contattare savetrani@virgilio.it.



Bari - Presentato il progetto "Fantastica adolescenza"

05/11/2013

BARI - «Le fonti di finanziamento a livello centrale tendono a privilegiare gli interventi e i servizi per la primissima infanzia lasciando scoperto uno dei periodi della vita che avrebbe maggiore necessità di essere accompagnato all'età adulta, in un momento storico in cui la dimensione del domani piuttosto che essere una promessa sta diventando una minaccia. È sempre più difficile portare i ragazzi verso una dimensione del futuro che contenga potenzialità, promesse, opportunità di esprimere talenti e capacità. Per questo l'idea di onorare l'adolescenza con due settimane di iniziative ci è sembrato un investimento in termini di attenzione verso una fascia di popolazione che ha poca cura da parte delle istituzioni».

Le parole sono di Rosy Paparella, garante dei diritti dei minori del Consiglio regionale pugliese, che questa mattina insieme a Ludovico Abbaticchio, assessore al welfare comune di Bari, ad Andrea Mori, presidente della cooperativa sociale "Progetto Città", e a Carlo Paolini, presidente V commissione servizi sociali del comune di Bari, ha presentato nella sala giunta del Comune di Bari la manifestazione "Fantastica Adolescenza".

In occasione della celebrazione della Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che ricorre il 20 novembre (lo stesso giorno del 1989 fu approvata alle Nazioni Unite la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia), da lunedì 11 a domenica 24 novembre, il Comune di Bari - assessore al welfare e l'ufficio del garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Regione Puglia), con il coordinamento organizzativo della Cooperativa Sociale "Progetto Città", promuove "Fantastica Adolescenza" per riflettere attraverso workshop, cineforum, convegni, seminari con esperti nazionali ed internazionali, sul mondo dei pre-adolescenti e degli adolescenti.

«L'adolescenza è una fascia di età che non solo ci mette in crisi in quanto adulti, perché rappresenta il momento di vita nell'evoluzione di un individuo che porta con sé tutta una serie di inquietudini e di problemi che mettono in ginocchio dalle famiglie ai servizi - ha proseguito Paparella - ma gli stessi servizi dedicati agli adolescenti rappresentano ancora uno degli anelli più deboli. Questo evento dedica a 360 gradi una serie di iniziative, alcune con il coinvolgimento diretto dei ragazzi, altre aperte agli operatori che siano occasione per riflettere ed approfondire il tema dell'adolescenza, possibilmente provando a guardarlo da un punto di vista differente: non come un problema, ma come una grande opportunità, come un'età che ha da suggerire a noi adulti un cambio di passo».

La garante ha concluso l'intervento manifestando una preoccupazione.

«Investire in iniziative come questa in Italia sta diventando drammaticamente difficile. Solo vent'anni fa il Parlamento ha nominato la commissione bicamerale infanzia. Gli ultimi monitoraggi sulla convenzione internazionale dei diritti dei minori ci vedono agli ultimi posti del mondo. Abbiamo avuto nell'ultimo monitoraggio ben trenta raccomandazioni, uno dei quali riguarda il trattamento che lo Stato italiano riserva alla fascia dei pre e degli adolescenti. Parliamo di un contesto in cui le risorse dedicate sono sempre più precarie».

Andrea Mori, presidente di "Progetto Città" ed anima del progetto, ha accompagnato il desiderio delle istituzioni di onorare l'adolescenza dando dei suggerimenti ed alcune visioni particolari rispetto a quest'epoca.

«Abbiamo voluto mettere un focus particolare ad un segmento della popolazione su cui c'è ancora molta strada da fare - ha detto Mori - e su cui anche noi educatori non abbiamo tutti gli strumenti per affrontarlo in maniera competente».

E il problema delle competenze è uno degli elementi su cui questa manifestazione, che si presenta come una specie di matryoshka, insiste. Abbiamo previsto attività competenti da svolgere con i ragazzi e dall'altra abbiamo cercato di avere esperti competenti da offrire alla formazione di operatori e non solo».

"Fantastica Adolescenza" si rivolge, infatti, ad operatori, educatori, istituzioni e realtà che operano sul territorio confrontandosi quotidianamente con ragazze e ragazzi, i quali saranno i destinatari privilegiati delle attività, con l'obiettivo di dar loro voce, offrendo occasioni di sperimentazione dei loro diritti. Per questo si è scelto di non centrare unicamente l'attenzione su problematiche e patologie di questa fascia di età, ma di approfondire anche gli interventi socio-educativi e socio-culturali ad essa rivolti.

"Save the date".

Uno degli appuntamenti principali sarà un convegno che si svolgerà il 20 novembre.

Tra le presenze degli esperti e dei rappresentanti delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali, nella prima sessione, si segnala Raffaele Tangorra, direttore del Ministero delle politiche sociali, chiamato a fare il punto sullo stato dei finanziamenti a sostegno degli interventi rivolti a minori e famiglie, e l'Istituto degli Innocenti di Firenze, sede del Centro di Documentazione Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza, che attraverso Daniela Bianchi - responsabile dell'area documentazione - porterà alla conoscenza dei partecipanti i dati aggiornati sulle buone pratiche che si realizzano in Italia con i protagonisti di questa fascia di età.

Ad esse faranno seguito i contributi scientifici di altri due importanti osservatori locali quali quelli dell'UNICEF regionale e dell'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia rappresentati dai rispettivi presidenti, Silvana Calaprice e Franco Inglese. Seguiranno le testimonianze di esperienze che coinvolgono ragazzi adolescenti nel campo della "cittadinanza digitale", in quello della "cooperazione giovanile" e nel "rapporto con lo sport" raccontate rispettivamente da Anna Montefalcone, delegata diritti di cittadinanza digitale, Carmelo Rollo, presidente di Legacoop Puglia, e Gianluca Paparesta, manager club dell'A.S. Bari.

La seconda sessione ospiterà due esperti internazionali quali David Bainbridge e Clement Levy, il primo, anatomista veterinario clinico all'Università di Cambridge, è autore di uno straordinario libro, "Adolescenti, una storia naturale", in cui descrive secondo una prospettiva "zoologica" l'origine, la finalità e l'utilità degli adolescenti, intesi come una innovazione umana unica, chiave del peculiare successo dell'intera razza umana.

Il secondo, dottore in Letterature Comparate all'Università di Bari, sarà relatore di un intervento sulla attualità formativa ed educativa - dall'infanzia fino all'età adulta - del racconto de "Il Piccolo Principe" di Antoine de Saint Exupéry, volume di cui quest'anno ricorre il 70° anniversario dalla prima pubblicazione e a cui "Fantastica Adolescenza" dedica anche un progetto speciale, in collaborazione con Alliance Française di Bari, rivolto ai ragazzi del secondo ciclo della scuola primaria, che si svolgerà presso la Biblioteca dei Ragazzi e delle Ragazze del Comune di Bari sita al Parco Due Giugno nel Centro Polifunzionale "Futura", che proprio in quei giorni compirà un anno.

Il programma è scaricabile dal sito www.welfarebari.info e dalla pagina facebook cooperativa.progettocittaonline



BARRIERE ARCHITETTONICHE / VIA AI LAVORI PER CONSENTIRE L'ACCESSO. SODDISFATTO ROMITO

Il mare di Pane e pomodoro "apre" ai disabili

Il presidente delle associazioni Hbari2003 e Associazione pugliese persone para-tetraplegici, Gianni Romito, ieri è intervenuto alla presentazione dell'inizio dei lavori per la realizzazione delle opere che consentiranno l'accesso al mare alla spiaggia di Pane e pomodoro alle persone disabili. L'ordinanza sulla balneazione della Regione Puglia obbliga i comuni costieri di istituire un accesso al mare per le persone disabili.

"Ringraziamo l'assessore Marco Lacarra e l'assessore Antonio Vasile - ha commentato Romito - per l'importanza dell'opera da realizzarsi sulla splendida spiaggia barese che nella prossima stagione sarà fruibile anche per noi disabili".

(Nella foto Romito sulla spiaggia di Pane e pomodoro)





Attualità

Il 20 Novembre è la Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

06/11/2013

"Fantastica Adolescenza ": dall'11 al 24 Novembre

Convegni, seminari ,workshop e cineforum : tanti eventi in città per riflettere sul mondo giovanile

Marianna Cea

Per riflettere sul mondo degli adolescenti e dei pre-adolescenti In occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell' Adolescenza Indetta dall'Unicef per il 20 Novembre, il Comune di Bari - Assessorato al Welfare e l'Ufficio del Garante dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza insieme al coordinamento organizzativo della Cooperativa Sociale "Progetto Città" , ha promosso "Fantastica Adolescenza!" . Da lunedì 11 a domenica 24 Novembre attraverso workshop, cineforum, convegni e seminari con esperti nazionali ed Internazionali si rifletterà sul mondo giovanile .



L'infanzia e la lettura

"Questo progetto rappresenta un investimento importante, in termini di attenzione, verso una fascia di popolazione cui purtroppo si rivolge poca cura istituzionale. Non a caso, da una serie di analisi internazionali, il nostro paese risulta agli ultimi posti nel mondo per la tutela e l'attenzione agli adolescenti" - ha commentato Rosy Paparella, Garante regionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, nel corso della conferenza stampa durante la quale è stato illustrato il fitto programma di iniziative che si svolgeranno nella nostra città .

"Fantastica adolescenza" permetterà ai ragazzi e alle ragazze di riflettere sui propri diritti ma soprattutto consentirà loro di essere riconosciuti e valorizzati .

Per questo Rosy Paparella ha sottolineato come oggi , In questo periodo di crisi In cui sono diversi i giovani che abbandonano la propria terra per trasferirsi in altre città per cercare felicità e stabilità ,sia fondamentale lavorare per dare ai ragazzi e alle ragazze una visione del futuro come promessa, anziché come minaccia che incombe sul loro domani.

"Fantastica adolescenza " è infatti un evento che dedicandosi a 360 gradi ad una serie di iniziative permetterà di riflettere e di approfondire il tema dell'adolescenza guardando ad esso non come un problema ma come una grande opportunità: un'età che può suggerire agli adulti un cambio di passo.

"L'adolescenza è un passaggio fondamentale di costruzione del sé adulto e ridurla unicamente alle problematiche e agli aspetti patologici che talvolta comporta ci sembra riduttivo "- ha commentato l'Assessore al Welfare Ludovico Abbaticchio- " e per questo abbiamo deciso di ragionare sugli approcci socio-educativi e socio-culturali che possano aiutare ed supportare i nostri ragazzi in questa fase della vita delicata e preziosa ma infinitamente ricca di possibilità".

Uno degli appuntamenti principali di "Fantastica Adolescenza " è previsto per il 20 Novembre a Villa Romanazzi Carducci in cui si svolgerà un convegno(con inizio alle 9.30) dal titolo "Save the date" .

I lavori saranno coordinati dal Garante regionale pugliese, Rosy Paparella e durante lo stesso interverranno numerosi relatori : il Presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, il Sindaco del Comune di Bari, Michele Emiliano, l'Assessore Regionale al Welfare, Elena Gentile.

Daranno un ulteriore contributo anche diversi personaggi di spicco come David Bainbridge, anatomista veterinario clinico all'Università di Cambridge e Clément Lévy , dottore in letterature comparate, con cui si festeggerà il 70.mo anniversario del romanzo "Il Piccolo Principe".

Tutti gli esperti, gli scrittori ed i professionisti offriranno durante questo grande evento un contributo prezioso sul "complicato" mondo giovanile .

Il programma completo degli eventi è disponibile online sul sito <http://www.welfarebari.info/it/news/2-uncategorised/52-fantastica-adolescenza-seminari-workshop-convegni-dall-11-al-24-novembre>



Bisceglie, “Una canzone per la vita”: i nomi dei finalisti

(6 novembre 2013) BISCEGLIE – L'Associazione “Comitato Progetto Uomo”, da ben diciannove anni attiva sul territorio, comunica i nomi degli artisti che si esibiranno nel corso della XIII edizione del Festival “Una Canzone per la Vita” in programma per il mese di marzo 2014 presso la Discoteca “Divinae Follie” di Bisceglie, occasione durante la quale si celebreranno i venti anni dalla fondazione del Comitato.



Questi i finalisti scelti dalla Commissione composta da Mimmo Torchetti (Presidente Comitato “Progetto Uomo”), Mimmo Quatela (Responsabile Attività Culturali Comitato “Progetto Uomo”), Tonio Belsito (Fiat 500 Club Italia – coordinamento di Bisceglie), Domenico Di Luzio (Presidente Associazione “Bisceglie 2.0”), Angela Leone (Responsabile “Fonopoli”), Francesco Brescia (Direttore Artistico XIII edizione del Festival) e Francesco Lueivero (trasmissione “Cosa Succede in Città” - Radio Centro Bisceglie):

KeccoSa (“Sognami”),

Luca Mele (“Storia di un amore”),

Michelangelo Menduni (“Un'altra vita”),

Vincenzo Sinisi (“Lei”),

Flavia Maria Todisco (“Una vita in me”).

Partner della XIII edizione sono il Festival nazionale “CantiamoLaVita”, la trasmissione radiofonica “Cosa Succede in Città”, l'Associazione “Bisceglie 2.0”, Fiat 500 Club Italia – Coordinamento di Bisceglie. Media partner: Radio Centro Bisceglie e Bisceglie in Diretta.

Il Comitato e la Commissione esprimono un vivo sentimento di gratitudine nei confronti di tutti i partecipanti.

Contatti:

Facebook: Una Canzone per la Vita – XIII edizione

<https://www.facebook.com/UnaCanzonePerLaVita13edizione>

Infoline: 3409755425

Mail: cpu.unacanzoneperlavita@gmail.com

Incontro «Comunicare la salute»

Il Movimento Diritti Civili di Puglia, ogni primo e terzo giovedì del mese, dalle 17.30 alle 19.30, organizza nella sede di Bari, via Buccari 129-129/a, incontri gratuiti, tenuti da esperti, rivolti ai cittadini del territorio sul tema «Comunicare la salute», vademecum pratico su igiene e medicina preventiva in famiglia e luoghi di lavoro. Info 080/557.33.52.



Cronaca La novità

06/11/2013

Raccolta alimentare di Caritas e Associazione Orizzonti ad Andria

L'associazione tranese continua ad allargare il suo campo d'azione nella solidarietà

La Redazione

La Caritas diocesana di Andria e l'Associazione "Orizzonti" che ha la sua sede principale a Trani, presieduta dal medico urologo Angelo Guarriello, in collaborazione con i Supermercati DOK di Andria - Carosa di Puglia - Minervino Murge, organizzano per sabato 9 novembre una raccolta alimentare denominata "Il Cibo del Sorriso" presso i supermercati DOK delle tre città della Diocesi di Andria.

Per questa Raccolta alimentare si possono donare: Pasta - zucchero - latte - pelati - legumi - farina - biscotti - tonno - carne in scatola (no surgelati) - sale - prodotti per la casa.

L'aumento del disagio sociale e del bisogno di cibo è una realtà anche per le nostre città. Sono stati 1.005 i nuclei familiari di italiani accolti nel 2012 nei 23 Centri di Ascolto interparrocchiali e Punti di Ascolto parrocchiali coordinati dalla Caritas diocesana con un aumento del 10% rispetto al 2011. 279 sono stati i nuclei che per la prima volta hanno chiesto un intervento. Gli interventi effettuati nel 2012 per beni e servizi materiali sono stati in totale 22.697!

"Un tuo piccolo contributo per un grande gesto di Amore!"

Per info: Caritas diocesana di Andria, responsabile Don Domenico Francavilla, via Bottego, 36 - 76123 Andria; 0883590121 - 3284517674 - www.caritasandria.com - andriacaritas@libero.it

"Orizzonti" - Associazione di promozione sociale, presieduta dal medico-urologo Angelo Guarriello, con sede centrale in Trani, C.F. 92058770725

www.associazioneorizzonti.org - info@associazioneorizzonti.org

"Educarci alla solidarietà significa educarci all'umanità: edificare una società che sia veramente umana vuol dire mettere al centro, sempre, la persona e la sua dignità, e mai svenderla alla logica del profitto.

L'essere umano e la sua dignità sono pilastri su cui costruire regole condivise e strutture che siano in grado di eliminare le divisioni e colmare i divari esistenti" (Papa Francesco, 16 ottobre 2013).

Per chi volesse continuare ad aiutare.

E' possibile inviare un bonifico bancario intestandolo a: Caritas Diocesana Andria, c/o Banca Popolare Etica - Agenzia di Bari, conto IT35 U050 1804 0000 00000110685. Causale: Acquisto viveri.

Oppure inviare un conto corrente postale intestandolo a: Banca Popolare Etica S.c.a.r.l.

Via N. Tommaseo, 7 - 35137 Padova, Causale (da scrivere sempre): Versamento su c/c 110685 Intestato a: Caritas Diocesi di Andria - Acquisto viveri.



Raccolta Alimentare

L'EVENTO / DALL'11 AL 24 NOVEMBRE UNA SERIE DI APPUNTAMENTI

Rassegna "Fantastica adolescenza"



■ La presentazione di "Fantastica Adolescenza", da sinistra Andrea Mari, Romy Poparella e l'assessore Abbaticchio

In occasione della giornata mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (20 novembre), dal 11 al 24 novembre l'assessorato comunale al Welfare e l'ufficio regionale del Garante dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, con il coordinamento organizzativo della cooperativa sociale Progetto Città, promuovono "Fantastica Adolescenza" per riflettere, attraverso workshop, seminari e convegni, sul mondo degli adolescenti visto come fermento e tumulto di potenzialità, saperi, competenze, laboratorio di affettività e di emozioni.

La manifestazione è organizzata in collabo-

razione con l'Ufficio Scolastico regionale per la Puglia, l'Alleanza Française, la Biblioteca dei Ragazzi e delle Ragazze, il Centro di ascolto per le famiglie, i Centri aperti polivalenti per minori e i Centri diurni del Comune di Bari, l'Asd Pink Sport Bari, le Edizioni Feltrinelli, le Edizioni La meridiana, la LegaCoop Puglia e l'Aspe Puglia. Le attività convegnistiche sono realizzate grazie al sostegno dell'ufficio regionale del Garante dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Per partecipare è necessario iscriversi. Per informazioni o iscrizioni chiamare lo 080 592000 o scrivere a organizzazione@progettocitta.org.

SAVE: UN NOVEMBRE DI EVENTI CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

SCRITTO DA REDAZIONE

MERCOLEDÌ 06 NOVEMBRE 2013 13:43



Serie di eventi organizzati in questo mese dal Centro Antiviolenza e Antistalking, della Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà di Trani

Il Centro Antiviolenza e Antistalking, della Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà di Trani, organizza e promuove per il mese Novembre, una serie di eventi finalizzati alla sensibilizzazione e informazione sul fenomeno della violenza sulle donne.

Nel 2013 si contano in Italia ormai oltre 100 vittime di violenza e più di 70 casi di violenze e stalking solamente nell'ambito della città di Trani e Bisceglie. I numeri non bastano, occorre perseguire l'informazione e la sensibilizzazione a tutti i livelli, specie tra i giovani.

Il 7 novembre alle 19.30 si svolgerà presso l'Hotel regia a Trani la seconda edizione di "Voci di donne" con la presentazione del libro "Storia di una narratrice in fuga" di Annella Andriani, con la partecipazione di Mariablu Scaringella – operatrice culturale, della Dott.ssa Francesca Cisternino – Dott.ssa Francesca Cisternino, direttore di ricerca in sociologia, assistente sociale e mediatrice familiare e del giornalista Luciano Anelli.

Il 24 novembre, giornata internazionale contro lo stalking, va in scena all'Auditorium San Luigi di Trani la rappresentazione teatrale "Santa delle Perseguitate" a cura di Alfredo Traversa. La rappresentazione scritta e interpretata da Alfredo Traversa racconta splendidamente la storia della giovane Santa Scorsese, uccisa dal suo stalker nel 1991 a Bitonto. La piece è stata presentata anche all'Università di Bari e presso altre associazioni che si occupano di contrasto alla violenza.

L'evento vede la collaborazione di associazioni quali Fidapa sezione di Trani e Bisceglie, Agave e Lions Club G.Rocca.

Nell'ambito delle suddette iniziative si colloca anche lo "Sciopero delle donne", di portata nazionale, a cui Save invita a partecipare tutti gli esercizi commerciali e la città tutta.

In particolare, per gli esercizi commerciali e più precisamente nella settimana dal 18 al 25 novembre coloro i quali vorranno aderire all'iniziativa potranno dedicare una vetrina al tema della violenza sulle donne o meramente esporre materiale informativo o locandine del CAV SAVE, reperibili contattando l'equipe mediante la seguente mail: savetrani@virgilio.it

Gli organizzatori rivolgono un particolare invito è rivolto alla cittadinanza: "Sarebbe bellissimo se tutti noi cittadine e cittadini tranesi esponessimo sui nostri balconi uno o più palloncini rossi per ricordare tutte le vittime del femminicidio, delle violenze domestiche, dello stalking: un gesto semplice ma eloquente, un piccolo impegno per far capire che tutti diciamo NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE!".

TRA SPORT E LAVORO**Disabili, riflessione
sull'integrazione**

■ Convegno su «Integrazione dei disabili nello sport e nel lavoro» organizzato dall'Associazione dei disabili e presieduto da Nicola Papagna, responsabile del Movimento Italiano di categoria di Bari. Hanno trattato il tema Vito Mancini, responsabile sport dell'Uic Puglia, il presidente di Basket in carrozzina, Gino Iurlo, Gianfranco Visimberga (segretario provinciale Cisl), Gaetano Balena (Associazione Impegno 85). Le implicazioni del disabile nel mondo del lavoro sono state affrontate da Tommaso Germano (università, Bari), nella riabilitazione allo sport da Nicola Dellino (presidente Amisi), Romeo Paparesta (ex arbitro di calcio), Gemma Stallone (Tucsha), Fabio Di Cosmo (Barlon). Onofrio De Luca (Inps) ha illustrato la legge 104/92 e Antonio Mele (ufficio Collocamento) le prospettive future sul lavoro.

SERVIZI SOCIALI ■ ALLA VIGILIA DELL'ESAME DEL BILANCIO 2013, LETTERA AL SINDACO

Abbatecchio lancia l'allarme: "Al welfare servono 7,5 mln"

All'assessorato al Welfare del Comune servono almeno 7,5 milioni, altrimenti "si rischiano sia i servizi di assistenza che i posti di lavoro". Non usa mezzi termini l'assessore Ludovico Abbaticchio nella lettera che ieri ha inviato a Michele Emiliano, sia in qualità di sindaco che di delegato al Bilancio.

La situazione è molto seria: se il Bilancio di previsione 2013, che dovrebbe essere approvato esattamente

tra una settimana ossia il 13, non dovesse prevedere un contributo complessivo di **7,5 milioni** sia coloro i quali usufru-

scono dei servizi di assistenza erogati dal Comune che i dipendenti delle cooperative che hanno vinto gli appalti e che, dunque, erogano servizi e vengono pagate dall'Amministrazione si troveranno in grande difficoltà.

Nel dettaglio, ad Abbaticchio servono **3,6 milioni** per i minori non accompagnati, **2,7 milioni** per gli interventi a tutela dei minori, **950mila euro** per le prestazioni riservate agli anziani e **234mila euro** per il trasporto dei disabili.

"L'Amministrazione deve tenere presenti le nostre esigenze - spiega Abbaticchio - perché le ricadute sul sistema dei Servizi

sociali potrebbero essere micidiali". E non è finita qui: sempre Abbaticchio nei giorni scorsi ha inviato un'altra lettera, stavolta ai parlamentari pugliesi del Pd, per chiedere un intervento in merito alla Legge di stabilità.

Che, per i prossimi anni, prevede una drastica riduzione del Fondo infanzia e adolescenza previsto dalla 285/97 per le Città riservatarie ossia le città in prima linea nella tutela dei minori anche stranieri (e Bari è tra queste), passando dagli attuali

38 milioni (45 fino a qualche mese fa) a poco più di **28 mln**, con una riduzione che, negli ultimi dodici mesi si è attestata intorno ai **10,5 milioni** (il

27%). "Per la città di Bari - spiega Abbaticchio nella lettera - si passerebbe da oltre **1,7 milioni** per l'anno 2013 a circa **1,2 mln** per il 2014, con una riduzione di quasi il 30%".

"Se questa disposizione non sarà modificata in Parlamento - conclude l'assessore - si avranno gravi e immediate ripercussioni sia sulla continuità dei servizi che assicurano diritti e opportunità positive per decine di migliaia di bambini e ragazzi, sia sull'occupazione di molti educatori e operatori sociali" conclude la lettera di Abbaticchio.

(a.col.)



Attualità Servizi alla persona

06/11/2013

Assegno nuclei familiari, esteso beneficio anche ai cittadini stranieri non appartenenti a stati UE

Per maggiori informazioni e per il ritiro degli appositi moduli di domande è possibile rivolgersi all'apposito sportello dei Servizi Sociali (nuovi uffici comunali di Piazza Papa Giovanni Paolo II).

La Redazione

Con un'apposita comunicazione a firma del Dirigente del Settore "Servizi Socio-Culturali" (UOC, Disabili, Contrasto Povertà, Immigrati, Anziani) del 29 Ottobre scorso viene resa nota, a tutti i cittadini, la possibilità di presentare domanda per la concessione dell'assegno dei nuclei familiari con almeno 3 figli minori anche per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea.

Tale estensione è resa possibile grazie all'art. 13 della Legge Europea n. 97/2013 (G.U. n. 194 del 20 Agosto 2013), entrata in vigore il 4 Settembre scorso, i cui benefici saranno concessi ai cittadini stranieri in possesso di:

- Permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- Carta di soggiorno familiare di cittadino dell'Unione Europea;
- Carta di soggiorno permanente di familiari.

Per maggiori informazioni e per il ritiro degli appositi moduli di domande è possibile rivolgersi all'apposito sportello dei Servizi Sociali (nuovi uffici comunali di Piazza Papa Giovanni Paolo II).

Il modulo di domanda è anche scaricabile attraverso il sito internet del Comune di Santeramo in Colle (sezione "Gare d'Appalto, Bandi e Concorsi") oppure più semplicemente [cliccando qui](#).



Assegno nuclei familiari, esteso beneficio anche ai cittadini stranieri non appartenenti a stati UE

Solidarietà e convivenza civile: ad Andria la campagna di sensibilizzazione dell'Anteas

Aggiunto da Redazione il 2013-11-06



Si terrà venerdì 8 novembre, dalle ore 11 alle ore 13, presso l'Istituto Superiore Statale "G.Colasanto"(in Via Paganini), uno degli incontri organizzati dall'Associazione ANTEAS, in collaborazione con il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola", per una campagna di sensibilizzazione ed informazione sul tema della solidarietà e convivenza civile.

Circa 20 gli incontri in programma, 10 le testimonianze dirette del mondo del volontariato ed oltre 200 gli studenti di tutte le scuole superiori andriesi coinvolti.

Il messaggio finale lanciato ai ragazzi è il richiamo a non disperdere, tra i miti di una falsa società del benessere, l'autenticità e la ricchezza del proprio essere, in quanto naturalmente dotato di grande umanità e generosità verso se stesso e verso gli altri.

A conclusione del progetto, giovedì 12 dicembre, si terrà, presso l'Istituto scolastico "G.Colasanto", una manifestazione cittadina sulla solidarietà durante la quale saranno scelti i tre più significativi elaborati svolti dagli studenti.

Andria, 06/11/2013

Comune di Andria – Area Comunicazione
Ufficio Stampa

RUVO APPELLO DEI VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE. L'ARGOMENTO DISCUSSO IN CONSIGLIO

L'Avis: donazione a rischio perché la Asl non ha personale

LUIGI ELICIO

● **RUVO.** Niente sangue per «carezza di personale». E a farne le spese come sempre alla fine sono i pazienti. Sta prendendo infatti una piega tutta particolare il braccio di ferro tra la direzione dell'Azienda sanitaria locale (Asl Ba) e i volontari della sede locale dell'Avis impegnata da sempre nella raccolta di sangue. Motivo? La carezza di personale appunto.

Lo scontro si sta accentuando dentro e fuori i corridoi

sanitari. La questione, infatti, dopo le lettere e gli ordini di servizio, è sbarcata finanche nell'ultimo consiglio comunale che ha approvato all'unanimità un ordine del giorno presentato dal consigliere comunale, Alessandro Pellegrini, operatore sanitario e da sempre vicino alle sorti dello storico e benefico sodalizio in tema di salute.

«Mi è sembrato giusto - spiega il consigliere di maggioranza - prendere in carico la "lettera aperta" inviata nei giorni scorsi al sindaco Vito Ottom-

brini dal dott. Luciano Lorusso (presidente della sezione locale dell'Avis) in cui si evidenziava la cancellazione dell'unica data di raccolta del sangue nel presidio ospedaliero di Ruvo per carezza di personale dell'unità operativa preposta. E' una cosa assurda».

Uno sconcerto manifestato dalla associazione «denuto conto che la donazione del sangue - ha aggiunto Pellegrini - rientra nel contesto della cultura della solidarietà e del volontariato, ed è atto che contribuisce grandemente alla tutela della sa-



SANGUE I volontari Avis non possono donare per carezza di personale

lute, così come sancito dall'art. 32 della Costituzione».

I dati inoltre avallano la sollecitazione presentata dai volontari di ripristinare il giorno di raccolta. «Già abbiamo constatato un calo delle donazioni - ha proseguito il consigliere - con una riduzione del 30% rispetto al livello regionale. Tenuto conto che, nonostante la sempre più attenta e ponderata utilizzazione del sangue, il fabbisogno di sangue è costantemente in aumento visto che si effettuano interventi anche su pazienti anziani, un tempo

non operabili». Per questo la richiesta manifestata nell'ordine del giorno che sarà inviato anche nelle sedi ministeriali per «indurre la Asl - ha concluso - a rivedere tale inopinata decisione e quindi a provvedere con urgenza a inserire in calendario una o più giornate per la donazione del sangue nel comune di Ruvo, evitando che i donatori debbano raggiungere, a proprie spese, altri comuni per compiere un gesto che dovrebbe, invece, essere agevolato in ogni modo».



Cronaca

L'appuntamento celebrerà i venti anni di vita del Comitato Progetto Uomo

06/11/2013

“Una canzone per la vita”, ecco i nomi dei finalisti

La serata conclusiva si terrà a marzo al Divinae Follie

La Redazione

L'Associazione "Comitato Progetto Uomo", da ben diciannove anni attiva sul territorio, comunica i nomi degli artisti che si esibiranno nel corso della XIII edizione del Festival "Una Canzone per la Vita" in programma per il mese di marzo 2014 presso la Discoteca "Divinae Follie" di Bisceglie, occasione durante la quale si celebreranno i venti anni dalla fondazione del Comitato.



Una canzone per la vita

Questi i finalisti scelti dalla Commissione composta da Mimmo Torchetti (Presidente Comitato "Progetto Uomo"), Mimmo Quatela (Responsabile Attività Culturali Comitato "Progetto Uomo"), Tonio Belsito (Fiat 500 Club Italia - coordinamento di Bisceglie), Domenico Di Luzio (Presidente Associazione "Bisceglie 2.0"), Angela Leone (Responsabile "Fonopoli"), Francesco Brescia (Direttore Artistico XIII edizione del Festival) e Francesco Lucivero (trasmissione "Cosa Succede in Città" - Radio Centro Bisceglie):

KeccoSa ("Sognami"),
Luca Mele ("Storia di un amore"),
Michelangelo Menduni ("Un'altra vita"),
Vincenzo Sinisi ("Lei"),
Flavia Maria Todisco ("Una vita in me").

Partner della XIII edizione sono il Festival nazionale "CantiamoLaVita", la trasmissione radiofonica "Cosa Succede in Città", l'Associazione "Bisceglie 2.0", Fiat 500 Club Italia - Coordinamento di Bisceglie.

Il Comitato e la Commissione esprimono un vivo sentimento di gratitudine nei confronti di tutti i partecipanti.

Femminicidio: anche a Cassano scarpe rosse in piazza

*Scritto da La Redazione
Mercoledì 06 Novembre 2013 18:18*



Le donne non ci stanno. Vogliono alzare la voce contro la violenza di genere e far scendere in strada un simbolo importante del loro abbigliamento: una scarpa rossa.

Ne vedremo tante in piazza, il 22 novembre a pochi giorni dalla "Giornata nazionale contro il Femminicidio" del 25 novembre.

A Cassano l'Amministrazione comunale - spiega una nota dell'Ufficio Stampa del Comune - ha pensato di celebrare l'evento sostenendo l'iniziativa di un gruppo di cittadini che nei prossimi giorni, come avverrà in tutta Italia, comincerà la raccolta delle scarpe rosse. I cittadini hanno già aperto una pagina su Facebook e costituito il gruppo "No more - Difesa donna".

Chi vorrà aderire all'iniziativa di raccolta potrà rivolgersi all'ufficio turistico comunale nel palazzo Miani Perotti il 16 novembre dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 per donare un paio di scarpe rosse che saranno le protagoniste della marcia silenziosa delle donne vittime di femminicidio il 22 novembre. In questa stessa data, nella sala consiliare, si terrà anche un momento di riflessione sul tema della violenza di genere.

I dettagli saranno comunicati successivamente.

L'iniziativa è sostenuta dall'assessorato comunale agli Eventi.



Solidarietà e convivenza civile

incontro promosso da Anteas in collaborazione con il CSV San Nicola

Dove» Andria Data dell'evento» 08 novembre 2013 Ora dell'evento» 11:00

06/11/2013



incontro dell'ANTEAS (Associazione Nazionale di Tutte le Età Attive sulla Solidarietà)

Foto: © n.c.

Si terrà venerdì 8 novembre, dalle ore 11 alle ore 13, presso l'Istituto Superiore Statale "G.Colasanto" (In Via Paganini), uno degli incontri organizzati dall'Associazione ANTEAS, in collaborazione con il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola", per una campagna di sensibilizzazione ed informazione sul tema della solidarietà e convivenza civile.

Circa 20 gli incontri in programma, 10 le testimonianze dirette del mondo del volontariato ed oltre 200 gli studenti di tutte le scuole superiori andriesi coinvolti.

Il messaggio finale lanciato ai ragazzi è il richiamo a non disperdere, tra i miti di una falsa società del benessere, l'autenticità e la ricchezza del proprio essere, in quanto naturalmente dotato di grande umanità e generosità verso se stesso e verso gli altri.

A conclusione del progetto, giovedì 12 dicembre, si terrà, presso l'Istituto scolastico "G.Colasanto", una manifestazione cittadina sulla solidarietà durante la quale saranno scelti i tre più significativi elaborati svolti dagli studenti.

WELFARE

LE POLITICHE PER L'INFANZIA

PIÙ FONDI

Per i minori stranieri non accompagnati e per i minori baresi in comunità e centri educativi servono in più quasi altri 7 milioni

Bilancio, l'ira di Abbaticchio

«Siamo tornati a dieci anni fa»

E a Roma chiede il pressing per riattivare il Fondo infanzia e adolescenza

● Soldi e subito per non gettare nelle sabbie mobili il welfare per più piccoli. Alza il tono, sbatte i pugni: ne ha per tutti, Ludovico Abbaticchio. L'assessore al Welfare batte a denari alle porte del governo delle larghe intese e a quelle del suo sindaco, Michele Emiliano, Pd come lui. E non risparmia sarcasmi nemmeno ai parlamentari che hanno la stessa casacca di partito.

Cominciamo dalla fine. Oggi a Roma rappresentanti di enti locali e del ministero discutono di politiche per l'infanzia. Abbaticchio chiede un pressing per proporre l'emendamento al disegno di legge di stabilità affinché sia ripristinato il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza (Fia), il Fia. La manovra finanziaria ha messo a dieta il fondo, riducendolo da 39 milioni a 28 milioni, dopo che era già stato tagliato (da 45 a 39 milioni). I dieci milioni in meno bruciano misure di prevenzione primaria. Per Bari si passerebbe da un milione e 700mila euro del 2013 a un milione e 200mila euro per il 2014, e cioè -30%. Un taglio tra i 500 e gli 600mila euro. Bruscolini? Mica tanto visto che il welfare vive già di briciole. «Se questa dispo-



WELFARE
L'assessore comunale, Ludovico Abbaticchio

sizione non sarà modificata in parlamento -declina Abbaticchio- si avranno gravi e immediate ripercussioni sia sulla continuità dei servizi sia sull'occupazione di molti educatori e operatori sociali». La stoccata? «Ho girato la proposta di emendamento ai nostri parlamentari, anche al senatore Franco Cassano. Attendo risposta, da quando è stato eletto non mi

capita più di vederlo».

E nella speranza che il governo tagliare dia più ossigeno economico c'è da aggiustare la parità anche in casa. Per i minori stranieri non accompagnati e per i minori baresi inseriti in comunità e centri educativi, Abbaticchio dice di aver bisogno rispettivamente tre milioni e 684mila euro, e due milioni e 778mila euro. Senza que-

ste integrazioni sarà il crac. «La disponibilità di bilancio di otto milioni per i minori è un passo indietro. È come tornare a dieci anni fa. Povertà e crisi hanno aumentato il fabbisogno». Per convincere i cronisti, convocati per le due settimane di iniziative in occasione della giornata mondiale dell'infanzia, che l'assessorato «si deve fare e basta», l'assessore

snocciola ancora una volta numeri noti: 700 i minori assistiti, 340 i minori stranieri non accompagnati e collocati in comunità;

175 in affido familiare; 320 quelli seguiti negli undici centri socio-educativi, e 498 negli otto centri polivalenti di quartiere. Come dire: senza poter garantire servizi indifferibili rischieremo macerie umane.

[g. d. v.]

NUOVO FANTARCA

L'inclusione sociale con i media domani «Sguardi in/Quieti»

Il terzo appuntamento con «Sguardi in/Quieti» (film e seminari su infanzia e adolescenza nel nel cinema e nei media europei contemporanei) è per domani alle 9,30 al Cineporto: sarà proiettato «Regretti» di Dave Shram (Paesi Bassi, 2013), film sul bullismo. L'inclusione sociale e la cittadinanza attiva attraverso il cinema e la media education - filo rosso che accompagna fino a dicembre - la rassegna organizzata da Nuovo Fantarca (info: 338.774.52.18) - sono anche i temi di cui si discute sempre domani alle 18 con Miodir Rajcevic, regista serbo impegnato nel progetto sperimentale Buvvero: un gruppo di giovani donne rom serbe, attraverso l'uso di tecnologie multimediali, portano avanti azioni di lotta agli stereotipi nei confronti dei rom in tutta l'Europa.



Trani vira nel sociale: dall'11 novembre, via al "Piano emergenza famiglie". Nel piatto, 230mila euro

Mercoledì 6 Novembre 2013



"Un piano innovativo e sperimentale, nato da una piena sinergia con il terzo settore, per assicurare servizi di sussidiarietà: banco alimentare, bollette solidali, benessere psicofisico. Meno sussidi, più strumenti per la spesa familiare che danno risposte dirette ai singoli bisogni: ogni somma sarà strettamente legata al soddisfacimento di una singola necessità". Così l'assessore ai servizi sociali, Rosa Uva, presentando il "Piano emergenza famiglie", prossimo a partire in favore di 75 nuclei familiari già

monitorati dall'Ufficio.

"Saremmo potuti partire prima - ha detto il sindaco, Gigi Riserbato -, ma era necessario prima comprendere bene lo scenari. Oggi possiamo affermare che è finita l'epoca dell'assistenzialismo". Il progetto prevede, tra gli altri, otto pasti caldi al giorno, mattina e sera, e la fornitura alimentare mensile per tutte le famiglie. Inoltre 250 genitori saranno oggetto di progetti di assistenza sociale, mentre tre famiglie inclusive ospiteranno altrettante famiglie disagiate. Infine, le bollette solidali, pari al 50 per cento della fattura in cambio di un servizio di pubblica utilità all'interno della rete stessa.

La somma stanziata è di 230mila euro dall'11 novembre 2013 al 10 novembre 2014. Quanto agli sfrattati, vi saranno alloggi provvisori di almeno dieci giorni, assicurati dalla rete delle associazioni e non più dai bed and breakfast. In questo caso, la sistemazione sarà presso il centro Jobel.





Eventi di sensibilizzazione e informazione sul fenomeno della violenza alle donne

Con la collaborazione di associazioni quali Fidapa sezione di Trani e Bisceglie, Agave e Lions Club G.Rocca.

Dove» Trani Data dell'evento» 07 novembre 2013 Ora dell'evento» 19:30

Indirizzo» Auditorium San Luigi Telefono»

07/11/13



violenza sulle donne
Foto: © n.c.

Il Centro Antiviolenza e Antistalking, della Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà di Trani, organizza e promuove per il mese Novembre, una serie di eventi finalizzati alla sensibilizzazione e informazione sul fenomeno della violenza sulle donne.

Nel 2013 si contano in Italia ormai oltre 100 vittime di violenza e più di 70 casi di violenze e stalking solamente nell'ambito della città di Trani e Bisceglie. I numeri non bastano, occorre perseguire l'informazione e la sensibilizzazione a tutti i livelli, specie tra i giovani.

Il 7 novembre alle 19.30 si svolgerà presso l'Hotel regia a Trani la seconda edizione di "Voci di donne" con la presentazione del libro "Storia di una narratrice in fuga" di Annella Andriani, con la

partecipazione di Mariablu Scaringella - operatrice culturale, della Dott.ssa Francesca Cisternino - Dott.ssa Francesca Cisternino, direttore di ricerca in sociologia, assistente sociale e mediatrice familiare e del giornalista Luciano Anelli.

Il 24 novembre, giornata internazionale contro lo stalking, va in scena all'Auditorium San Luigi di Trani la rappresentazione teatrale "Santa delle Perseguitate" a cura di Alfredo Traversa. La rappresentazione scritta e interpretata da Alfredo Traversa racconta splendidamente la storia della giovane Santa Scorsese, uccisa dal suo stalker nel 1991 a Bitonto. La piece è stata presentata anche all'Università di Bari e presso altre associazioni che si occupano di contrasto alla violenza.

L'evento vede la collaborazione di associazioni quali Fidapa sezione di Trani e Bisceglie, Agave e Lions Club G.Rocca.

Nell'ambito delle suddette iniziative si colloca anche lo "Sclopero delle donne", di portata nazionale, a cui Save invita a partecipare tutti gli esercizi commerciali e la città tutta.

In particolare, per gli esercizi commerciali e più precisamente nella settimana dal 18 al 25 novembre coloro i quali vorranno aderire all'iniziativa potranno dedicare una vetrina al tema della violenza sulle donne o meramente esporre materiale informativo o locandine del CAV SAVE, reperibili contattando l'equipe mediante mail che troverete alla fine del presente articolo.

Un particolare invito è rivolto alla cittadinanza. Sarebbe bellissimo se tutti noi cittadine e cittadini tranesi esponessimo sui nostri balconi uno o più palloncini rossi per ricordare tutte le vittime del femminicidio, delle violenze domestiche, dello stalking: un gesto semplice ma eloquente, un piccolo impegno per far capire che tutti diciamo NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE!

Per qualsiasi informazione contattare savetrani@virgilio.it



Cultura

Venerdì 8 novembre, dalle ore 11 alle ore 13, presso l'Istituto Superiore Statale "G. Colasanto"

07/11/2013

Solidarietà e convivenza civile: un incontro all'istituto "G. Colasanto"

L'appuntamento è promosso dall'Associazione ANTEAS, in collaborazione con il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola"

la redazione

Si terrà venerdì 8 novembre, dalle ore 11 alle ore 13, presso l'Istituto Superiore Statale "G. Colasanto" (in via Paganini), uno degli incontri organizzati dall'Associazione ANTEAS, in collaborazione con il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola", per una campagna di sensibilizzazione ed informazione sul tema della solidarietà e convivenza civile.

Circa 20 gli incontri in programma, 10 le testimonianze dirette del mondo del volontariato ed oltre 200 gli studenti di tutte le scuole superiori andriesi coinvolti.



Incontro dell' ANTEAS (Associazione Nazionale di Tutte le Età Attive sulla Solidarietà)

Il messaggio finale lanciato ai ragazzi è il richiamo a non disperdere, tra i miti di una falsa società del benessere, l'autenticità e la ricchezza del proprio essere, in quanto naturalmente dotato di grande umanità e generosità verso se stesso e verso gli altri.

A conclusione del progetto, giovedì 12 dicembre, si terrà, presso l'Istituto scolastico "G. Colasanto", una manifestazione cittadina sulla solidarietà durante la quale saranno scelti i tre più significativi elaborati svolti dagli studenti.



Manca la chiave dello scivolo: anziano disabile non prende il bus L'invito finale dopo un'attesa di 20 minuti: «Prenda il prossimo mezzo»

AUTOBUS ANDRIA DISABILITÀ

Giovedì 7 Novembre 2013 ore 11.27

La chiave per aprire lo scivolo per far accomodare un signore anziano in carrozzella non c'è e l'autobus resta fermo per oltre 20 minuti in attesa di istruzioni. Alla fine l'anziano signore non è salito sul bus ed è stato invitato ad attendere il seguente mezzo pubblico. È quanto accaduto un paio di giorni fa attorno alle 19 ad Andria ed è quanto segnalato da Chiara per la sezione "I - Report".

La stessa Chiara si interroga: «Se non è stato possibile far salire un anziano signore in carrozzella, seppur elettrica, come è possibile ipotizzare che altri disabili possano usufruire dei mezzi pubblici ad Andria?». L'episodio, ci scrive Chiara, non è il primo e sono tanti gli abitudini di quel bus che più di una volta hanno assistito alla stessa scena: «L'interlocuzione tra autista ed ufficio, poi, mi è sembrata ancor più paradossale, poiché la chiavetta per l'utilizzo dello scivolo non sembrava proprio esser presente sul bus».

Nella foto allegata all'articolo si può notare a destra l'uomo in carrozzina accanto all'ingresso, mentre in piedi nel mezzo vi è l'autista impegnato al telefono.



L'EMERGENZA

L'ESERCITO DEI NUOVI POVERI

GLI OSPITI

Il più giovane ha 19 anni il più anziano 73
Molti sono ragazzi, spesso tossicodipendenti
magari cacciati di casa dalla famiglia

E dopo appena cinque anni il dormitorio non basta più

La Caritas in cerca di un nuovo edificio da dedicare agli uomini separati

VALENTINO SGARAMELLA

«Papa Francesco sta insistendo molto sul fatto che bisogna andare verso le periferie diventando testimoni di speranza. La diocesi di Bari sta riflettendo su questo. Con molta semplicità possiamo dire che oggi sono le periferie che vengono a noi. Non c'è bisogno di andare chissà dove per trovare le periferie. Stanno bussando a casa nostra». Don Vito Piccinonna è la guida della Caritas diocesana. Dirige il dormitorio maschile intitolato a «don Vito Diana» riservato ai senza fissa dimora. Si trova nei pressi del sottovia Duca degli Abruzzi. È attivo dall'11 novembre 2004. L'opera è frutto dell'impegno della diocesi che lo ha realizzato su un'area di 900 metri quadri circa. All'interno del prefabbricato ci sono circa 44 posti letto. Tutto, grazie ad una convenzione con il comune. «La struttura è sorta come realizzazione di un progetto a favore degli ultimi. È un'opera



IL DIRETTORE Don Vito Piccinonna

che nasce all'interno di un percorso ecclesiale. È la Chiesa di Bari che cerca di farsi prossima a tante situazioni di povertà», spiega don Vito. La comunità ecclesiale di Bari e la diocesi, sotto la guida dell'arcivescovo, mons. Francesco Cacucci, non si pone l'obiettivo di risolvere il problema delle povertà e dell'emarginazione. «Vogliamo solo creare un'opera che sia un segno della misericordia divina. Se c'è un'emergenza bisogna andare in quella struttura e tutti devono saperlo», spiega il direttore della Caritas. Insomma, un altro gioiello della Chiesa di Bari, dopo la mensa di Santa Chiara.

Nel corso del 2013 sono state ospitate 221 persone. La permanenza media è di tre mesi, un'accoglienza temporanea. Le persone devono cercare un lavoro ed un reddito, non può essere una permanenza definitiva. È «solo» un momento di sollievo al disagio estremo. Non solo. «Cerchiamo di andare incontro a persone sofferenti che portano dietro di sé drammi familiari - dice don Vito - appartenenti ad una cultura di cui sono anche depositari e testimoni. Molte delle persone che si rivolgono al nostro dormitorio sono uomini separati e divorziati». Attualmente non esiste ancora un centro di accoglienza per uomini separati. «Ma stiamo pensando ad una struttura di questo tipo», è la risposta del sacerdote. Molti degli ospiti hanno una condizione particolare alle spalle che fa riferimento ad un quadro economico difficilissimo. Per una persona in condizioni di povertà pagare 160 euro è tanto. Molti gli uomini che si rivolgono al centro per trovare un letto su cui dormire. In prevalenza si tratta di italiani, rumeni, iraniani. «La Caritas ha come suo primo verbo fondamentale l'ascolto, l'osservazione, il discernimento per l'animazione», è il principio di don Vito. Con lui col-

laborano almeno dodici giovani volontari. Due ogni notte dormono nella struttura. E quando al volontario non è possibile, è lo stesso don Vito che resta nel dormitorio. Si entra tra le 20 e le 22 e si esce alle 7 del mattino. «Ci sono benefattori che al mattino ci portano del latte per offrire una prima colazione. Persone che offrono gratuitamente una consulenza legale e medico-psicologica».

Secondo recenti stime Istat in Italia sono 4 milioni ed 800mila ad essere in condizioni di assoluta povertà. La maggior parte si trova nel Mezzogiorno. Un milione di questi sono minori. L'ospite medio della casa di accoglienza barese è un 48enne italiano. Il più giovane ha 19 anni, il più anziano ha 73 anni. Tante le storie che finiscono nel centro. Molti sono ragazzi. Spesso sono tossicodipendenti, magari cacciati di casa dalla famiglia di appartenenza. I genitori non ce la fan-

no a gestire un problema simile. Vivono in strada dopo essere andati via dal loro ambiente, trovano rifugio qui per breve tempo. «Cerchiamo di riannodare i rapporti lacerati con la famiglia ma talora con scarso successo. Ma ci sono sempre più spesso padri senza fissa dimora perché separati o divorziati e cacciati dalla propria moglie». Le motivazioni sono svariate, dalla mancanza di lavoro alla fedina penale non immacolata.



L'ufficiale dell'esercito marocchino sfruttato dai caporali nei campi

La storia di Ashid volontario nella casa «don Vito Diana»

● Ashid ti guarda. E sembra dire che lui non era uno qualunque. In Marocco era ufficiale dell'esercito. Aveva i gradi di tenente. Destinato ad una fulgida carriera in divisa. Ma intendeva mantenere il riserbo sui inotivi che lo hanno spinto ad abbandonare l'uniforme e le stellette. Poi, un giorno, nella prima metà degli anni Ottanta, sale sul primo aereo di linea e si ritrova in Italia. Non era sposato, all'epoca. Cerca di frequentare l'università. Ha un diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Marocco. Sceglie Scienze della comunicazione. Ma non ha una lira per tirare avanti. E deve abbandonare. Il lavoro riesce a trovarlo. «Ho fatto un po' di tutto», dice Ashid. Comincia con una impresa che effettua servizi di manutenzione delle autostrade, a Modena «E in quel periodo mi sono trovato a meraviglia, guadagnavo bene», ricorda. Ma la ditta entra in crisi e licenzia gli operai, tra cui Ashid. A quel punto, decide di cambiare zona. Viene a sapere che in Puglia cercano manodopera per

l'agricoltura.

E giunge a Bari. Non immagina che ad attenderlo c'è il lavoro nero ed il caporalato. «Gnadagnavo una miseria», dice e il viso si spalanca in un sorriso ironico. Ogni giorno sono 25 euro. Sono in cinque. Al mattino un mezzo li trasporta in campagna. «Da quel 25 euro dovevamo dare 5 euro al conducente». E siccome sono in cinque, ad ogni viaggio sono 25 euro. Quindi, restano venti euro al giorno. Ossia, 140 euro a settimana. «Dopo una settimana, sono andato via», dice Ashid. Ad un certo punto, si ritrova senza un posto dove dormire e mangiare. Allora, ecco la casa «don Vito Diana». Per pranzo e cena, si rivolge alle mense cittadine. Ora è alla disperata ricerca di un lavoro. Per ora, solo lavori saltuari. Da vent'anni è sposato con una giovane donna marocchina. Ha due figli. Collabora come volontario in questo centro. «Devo ringraziare don Vito Piccinonna perché sta proseguendo nell'opera del suo predecessore».

(s. sgar.)

Statistiche

La nazionalità degli ospiti

Qui di seguito il report sulla presenza numerica di indigenti nella casa di accoglienza «don Vito Diana» per nazionalità.

- ALBANIA 1
- TUNISIA 3
- GAMBIA 3
- MALI 1
- BULGARIA 6
- COSTA D'AVORIO 1
- ALGERIA 7
- UNGHERIA 2
- SUDAN 1
- ERITREA 1
- GHANA 10
- MAROCCO 10
- SIRIA 1
- EGITTO 1
- SERBIA - 1
- IHAQ 13
- SOMALIA 4
- SENEGAL 1
- YEMEN 1
- GEORGIA 3
- MACEDONIA 1
- AFGHANISTAN 8
- GRECIA 1
- ROMANIA 27
- BANGLADESH 2
- MAURITIUS 2
- NIGERIA 2
- PAKISTAN 4
- POLOANIA 1
- FRANCIA 1
- LETONIA 1
- LIGIA 1
- ITALIA 90

La famiglia tra cattolici e società: convegno

Scritto da La Redazione
Giovedì 07 Novembre 2013 08:30



Forum dibattito, giovedì 7 novembre, con i sociologi Pacucci e Roselli

La famiglia, tra cattolici e società

Giovedì 7 novembre 2013, alle ore 19, presso la Chiesa Madre "S.M. Assunta" di Polignano, si terrà un incontro tematico, un forum sulla Famiglia (La famiglia tra cattolici e società) ideato dal Settore Formazione dell'A.S.D. Associazione "Giovanni Paolo II" di Polignano.

Al forum parteciperanno: la dott.ssa Marianno Pacucci (sociologa e collaboratrice de "Il Bollettino Salesiano"); il dott. Felice Roselli (sociologo, scrittore, coresponsabile Settore "famiglie" e "giovani" Associazione Ecclesiale "Vivere In", Membro Pastorale diocesi "Trani-Barletta"); l'avv. Eugenio Scagliusi (studioso dei temi dei diritti dell'uomo e dei relativi risvolti socio-politici).

Tutti i partecipanti potranno richiedere attestati o crediti formativi.

Il forum. "La famiglia – spiegano gli organizzatori – negli ultimi tempi è stata oggetto di particolari attenzioni, da angolature diverse. La si è considerata come istituzione in declino, finanche superata; se ne sono analizzati i cambiamenti, se ne è riscoperta la dimensione di vitalità e soprattutto di risorsa. Centralizzata in un periodo in cui si intrecciano crisi e speranza. Crisi di vita, di amore e di fede; di speranza invece in un futuro che non abbandona i grandi ideali cristiani di solidarietà, condivisione, coresponsabilità, apertura alla vita, ricerca della gioia piena."

L'evento "La famiglia tra cattolici e società" è finalizzato ad affrontare le tematiche familiari nella loro completezza e da diversi punti di vista.

Info: 33384859161 - 3391674226



Attualità Donne e violenza

07/11/2013

Stop al femminicidio. Anche a Cassano le "scarpe rosse" in piazza

Raccolta di scarpe il 16 novembre. Il 22 la manifestazione conclusiva.

La Redazione

Anche a Cassano le "scarpe rosse" in piazza.

«Le donne - si legge in una nota del Comune - non ci stanno. Vogliono alzare la voce contro la violenza di genere e far scendere in strada un simbolo importante del loro abbigliamento: una scarpa rossa.»

Ne vedremo tante in piazza, il 22 novembre a pochi giorni dalla "Giornata nazionale contro il Femminicidio" del 25 novembre.

A Cassano l'Amministrazione comunale ha pensato di celebrare l'evento sostenendo l'iniziativa di un gruppo di cittadini che nei prossimi giorni, come avverrà in tutta Italia, comincerà la raccolta delle scarpe rosse. I cittadini hanno già aperto una pagina su Facebook e costituito il gruppo "No more - Difesa donna".

Chi vorrà aderire all'iniziativa di raccolta potrà rivolgersi all'ufficio turistico comunale nel palazzo Miani Perotti il 16 novembre dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 per donare un paio di scarpe rosse che saranno le protagoniste della marcia silenziosa delle donne vittime di femminicidio il 22 novembre.

In questa stessa data, nella sala consiliare, si terrà anche un momento di riflessione sul tema della violenza di genere.

I dettagli saranno comunicati successivamente. L'iniziativa è sostenuta dall'assessorato comunale agli Eventi».



Scarpe rosse contro la violenza sulle donne

INCONTRI SUL CUORE A PALAZZO MARCHESALE

Scritto da Administrator

Giovedì 07 Novembre 2013 17:33

ASSOCIAZIONE AMICI PER IL CUORE

GIORNATA DEL CUORE 2013

DOMENICA 10 NOVEMBRE 2013
ore 9.00-12.30 - Palazzo Marchesale

GIORNATA DELLA PREVENZIONE CARDIOLOGICA E INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

SONO PREVISTI I SEGUENTI CONTROLLI:
- ELETTROCARDIOGRAMMA - ECO-DOPPLER DELLE CAROTIDI
- PRESSIONE ARTERIALE - MISURAZIONE DEL GIROVITA - PESO - SPO2

PARTECIPERANNO:

Dott.ssa **Tina DIMARTINO**
Dirigente Medico UOC - Assessorato Cultura Santeramo

Dott.ssa **Maria Antonella CICCARONE**
Dirigente Medico UTIC - Assessorato Cultura Santeramo

Dott. **Antonio PERRONE**
Chirurgo Vascolare - Policlinico di Bari

Dott. **Michele PLANTAMURA**
Chirurgo Vascolare - Policlinico di Bari

e le Infermiere Professionali
Dott.ssa **Antonella MARINARO**
Dott.ssa **Cristina BOTTALICO**
Dott.ssa **Michela VASCO**
Signora **Giuseppina GIORDANO**

LA CITTADINANZA È INVITATA A PARTECIPARE

In occasione della giornata del cuore, l'associazione Amici per il cuore di Santeramo organizza una serie di incontri a Palazzo Marchesale. Sabato 9 novembre alle 18.30 a Palazzo Marchesale si parlerà di rischio cardiovascolare.

Intervengono:

- dott.ssa Maria Antonella Ciccarone, dirigente UTIC del reparto Cardiologia di Altamura;
- dott. Michele Plantamura, chirurgo vascolare del Policlinico di Bari;
- dott.ssa Tina Dimartino, dirigente medico UOC e assessore alla Cultura del Comune di Santeramo in Colle;

Modera la dott.ssa Anna Larato.

Domenica 10 novembre dalle 09.00 alle 12.30 a Palazzo Marchesale si terrà la Giornata del Cuore, con la possibilità di sostenere elettrocardiogramma, ecodoppler delle carotidi e misurazione della pressione arteriosa, del peso, del girovita e SPO2.

Partecipano i dottori Tina Dimartino, Maria Antonella Ciccarone, Antonio Perrone, Michele Plantamura, e le infermiere dottoresse Antonella Marinaro, Cristina Bottalico e Michela Vasco e la signora Giuseppina Giordano.

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - BARI

giovedì 07.11.2013

DOMANI

Prosegue il progetto di Anteas sul volontariato

■ Si terrà domani, venerdì 8 novembre, dalle 11 alle 13, presso l'Istituto Superiore Statale "Colasanto", in via Paganini, uno degli incontri organizzati dall'associazione Anteas, in collaborazione con il Centro di servizio al volontariato "San Nicola", per una campagna di sensibilizzazione ed informazione sul tema della solidarietà e convivenza civile. Circa 20 gli incontri in programma, 10 le testimonianze dirette del mondo del volontariato ed oltre 200 gli studenti di tutte le scuole superiori andriesi coinvolti. Il messaggio finale lanciato ai ragazzi è il richiamo a non disperdere, tra i miti di una falsa società del benessere, l'autenticità e la ricchezza del proprio essere, in quanto naturalmente dotato di grande umanità e generosità verso se stesso e verso gli altri. A conclusione del progetto, giovedì 12 dicembre, si terrà, sempre presso l'Istituto scolastico "Colasanto", una manifestazione cittadina sulla solidarietà durante la quale saranno scelti i tre più significativi elaborati svolti dagli studenti.



Attualità Volontariato ed associazionismo

07/11/2013

Due giornate all'insegna della prevenzione cardiovascolare

L'associazione "Amici per il cuore" di Santeramo tra incontri ed esami per promuovere la cultura della prevenzione.



Barbara Colapinto

Sabato 9 e domenica 10 novembre saranno due giornate di intensa attività per l'associazione locale "Amici per il Cuore".

Sabato, in occasione della "Giornata del Cuore", si svolgerà l'incontro a tema "Rischio cardiovascolare".

Interverranno la dottoressa M. Antonella Ciccarone, dirigente medico UTIC, il dottor Michele Plantamura, chirurgo vascolare e la dott.ssa Tina Dimartino, dirigente medico UOC e assessore del comune di Santeramo.

L'incontro avrà sede alle 18.30 presso la sala "Padre Nicola Giandomenico" del Palazzo Marchesale.

Il giorno seguente già dalle 9.00 del mattino, la dott.ssa Dimartino, il dott. Plantamura, la dott.ssa Ciccarone assieme al dott. Antonio Perrone, cardiologo ASL BA e ad alcune infermiere e volontarie, saranno disponibili sempre presso il Palazzo Marchesale per la "Giornata della prevenzione e l'individuazione dei principali fattori di rischio".

Sarà possibile effettuare elettrocardiogramma, ecodoppler delle carotidi, misurazione della pressione arteriosa, peso, girovita e la concentrazione di ossigeno nel sangue (SPO2).

Tutti possono partecipare, previa prenotazione presso la sede dell'associazione "Amici per il cuore" in Piazza

Due giornate all'insegna della prevenzione cardiovascolare
Amici per il Cuore

Simone, 2, ogni giorno dalle 19.00 alle 20.00,

o telefonando al numero 338 9909550.

12 novembre: Vivi la Strada ricorda i Caduti di Nassiriya

*Scritto da La Redazione
Giovedì 07 Novembre 2013 13:23*



Nel decimo anniversario dalla terribile **Strage di Nassiriya** del 12 novembre 2003, in cui persero la vita 12 carabinieri, 5 soldati dell'esercito e 2 civili per l'attentato alla base italiana "Maestrata", l'associazione **Vivi la Strada .it** organizza una **piccola cerimonia** con la **posa di una corona d'alloro** al Monumento, eretto in ricordo dei caduti di Nassiriya, ubicato in via Federico II (di fronte all'Ufficio Postale e nei pressi della locale stazione dei Carabinieri).

La cerimonia si terrà martedì 12 novembre alle ore 11.00 alla presenza delle autorità civili, militari, religiose, oltre che ai rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri e delle Associazioni di Protezione Civile.

Incontro «Comunicare la salute»

Il Movimento Diritti Civili di Puglia, dalle 17.30 alle 19.30, nella sede di Bari, via Buccari 129-129/a, incontro gratuito, tenuti da esperti, rivolto ai cittadini del territorio sul tema «Comunicare la salute», vademecum pratico su igiene e medicina preventiva in famiglia e luoghi di lavoro. Info 080/557.33.52.



Trani, piano emergenza famiglie. I chiarimenti dal Centro Jobel: «I richiedenti devono prima passare dal Comune che valuterà i singoli casi»

Giovedì 7 Novembre 2013



In merito all'articolo pubblicato ieri sul "Piano emergenza famiglie" giungono alcune precisazioni da parte del Presidente della Cooperativa "Promozione sociale e solidarietà" di Trani, Marco Pentassuglia. «Ci teniamo a sottolineare che nessun cittadino potrà richiedere direttamente al Centro Jobel l'inserimento perché "sfrattato" o "senza dimora temporanea" in quanto il coordinamento del servizio è ad appannaggio del Servizio Sociale del Comune di Trani il quale valuterà, previa decodifica dei bisogni, chi ha effettivamente necessità di una risposta abitativa, e comunque è esclusa possibilità di accoglienza a persone con problemi di tossicodipendenza, alcolismo, disturbi psichiatrici gravi, non autosufficienti. Per cui intanto i cittadini dovranno sempre e comunque rivolgersi al Comune di Trani».

«Il servizio di Prima Accoglienza, che poi sarà coordinato dalla Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà (in RTS con Prometeo, Xiao Yan e Terre Solidali), prevede altresì la possibilità di sistemazione in bed&breakfast anziché il contrario come asserito nell'articolo di ieri. Il Centro Jobel metterà a disposizione un solo posto letto per un massimo (e non "di almeno") di dieci notti a persona (motivo per cui in caso di famiglie sfrattate, non sarà possibile dare risposta all'intero nucleo familiare) e con la sigla di un patto di impegno sociale che chiederà alla persona ospitata di "ripagare" l'ospitalità con il proprio servizio volontario».



VITA DI CITTÀ ANDRIA

Solidarietà e convivenza civile: l'Anteas ne parla al "Colasanto"

Uno dei 20 incontri programmati sul tema per sensibilizzare i ragazzi

REDAZIONE ANDRIAVIVA
Giovedì 7 Novembre 2013 ore 9.42

Ben 20 gli incontri in programma, 10 le testimonianze dirette del mondo del volontariato ed oltre 200 gli studenti di tutte le scuole superiori andresi coinvolti. Si tratta degli incontri organizzati dall'Associazione ANTEAS, in collaborazione con il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola", per una campagna di sensibilizzazione ed informazione sul tema della solidarietà e convivenza civile.

Domani, venerdì 8 novembre dalle ore 11 alle ore 13, presso l'Istituto Superiore Statale "G.Colasanto" in Via Paganini ad Andria, vi sarà una nuova iniziativa che coinvolgerà proprio gli studenti. Il messaggio finale lanciato ai ragazzi, infatti, è il richiamo a non disperdere, tra i miti di una falsa società del benessere, l'autenticità e la ricchezza del proprio essere, in quanto naturalmente dotato di grande umanità e generosità verso se stesso e verso gli altri.

A conclusione del progetto, giovedì 12 dicembre, si terrà, presso l'Istituto scolastico "G.Colasanto", una manifestazione cittadina sulla solidarietà durante la quale saranno scelti i tre più significativi elaborati svolti dagli studenti.



l'oblo'

FOSS - Periodico
di Informazione e Annunci
Pubblicazione Trimestrale n. 1/13
dal 06/09/2013

Direttore Responsabile
Vittorio Massaro

Editore
Valelec Pubblicità di Alessandra Di Corato
Via A. V. Mazzini, 74 - 76123 Andria (BT)

Stampa
Merano Editoriale s.r.l.
Via della Magliola, 21 - Z.I. Modugno (BA)

di Alessandra Di Corato

Direttore Responsabile: Vittorio Massaro

l'oblo'

PERIODICO DI INFORMAZIONE E ANNUNCI

Sede Legale e Redazione
Via A. V. Mazzini, 74 - 76123 Andria (BT)
Tel. 0884 9329024 - Fax 0884 801234
e-mail: info@vialecpubblicita.it

Responsabile Trattamento
Dati del D.Lgs. 196/2003
Vittorio Massaro

Distribuzione
Valelec Pubblicità
di Alessandra Di Corato

7/11/13

Il volontariato attivo incontra la Scuola

INIZIATIVA DELL'ANTEAS CON GLI STUDENTI DELLE SUPERIORI



Un percorso per insegnare ai giovani le opportunità dell'interazione con gli anziani

Documentari, testimonianze, dibattiti: sono le direttrici del percorso proposto anche ad Andria dall'Anteas (Associazione nazionale Terza età attiva per la solidarietà). Destinatari dell'iniziativa sono gli alunni delle ultime classi di tutte le scuole medie superiori cittadine, ma anche i dirigenti, i docenti e il personale amministrativo.

Si tratta di una campagna di sensibilizzazione sul tema della solidarietà e della convivenza sociale condotta in collaborazione con il Centro servizi "San Nicola". Gli incontri sono programmati fino a dicembre prossimo. "Il percorso - spiega il presidente, Cesare De Malo - prevede fino a tutto novembre lo svolgimento di assemblee di classe, con proiezioni di documentari, testimonianze dirette da esperti del volontariato, dibattiti aperti sugli argomenti che impegneranno ogni scuola per circa due mezza giornate complessive". In questo primo periodo formativo sarà approfondita la conoscenza del ricco e varie-

gato mondo del volontariato esistente sul territorio, in modo da suscitare negli studenti l'amore e la passione ad interagire attivamente e concretamente con "l'altro". In maniera più dettagliata verranno commentate e rappresentate le opportunità e le potenzialità insite nei rapporti relazionali con adulti ed anziani sui diversi stili di vita.

Gli spunti e gli stimoli emersi saranno oggetto di un'elaborata a cura di ciascuno studente: una commissione interna ad ogni scuola dovrà individuare il più meritevole di attenzione da segnalare all'Associazione.

Dai nove componimenti finalisti verranno selezionati, a giudizio di un Comitato costituito dall'Anteas, i tre lavori migliori, che saranno premiali con sussidi destinati agli autori e alle scuole di appartenenza. Le premiazioni durante una Giornata cittadina sulla Solidarietà, programmata per il 12 dicembre in una dei nove istituti, alla presenza di autorità religiose, civili e scolastiche del territorio.



Si a otto contratti per la gestione dei centri di assistenza diurna ai malati di Alzheimer

Oggi, nella sede dell'assessorato al Welfare saranno stipulati otto contratti di servizio con altrettanti gestori di centri diurni cittadini per disabili e malati di Alzheimer, regolarmente iscritti nel relativo catalogo regionale. Si tratta di un'iniziativa particolarmente rilevante in quanto costituisce un fondamentale presupposto per la fruizione dei "buoni servizio di conciliazione per l'accesso ai servizi a ciclo diurno per disabili e anziani non autosufficienti".

BARI